

Bilancio Sociale e di Missione 2011



dal 1903 facciamo Banca con Braccia, Cuore e Mente.





Indice

Presentazione del Presidente 3



L'Identità Aziendale

<i>La storia, la missione, i valori</i>	4
<i>Le caratteristiche distintive delle BCC previste dalla normativa</i>	8
<i>I "portatori di interesse"</i>	10
<i>Gli organi sociali</i>	11
<i>La struttura organizzativa</i>	15
<i>La presenza sul territorio</i>	16



La relazione sociale

<i>I Soci</i>	17
<i>I Clienti</i>	28
<i>Le Comunità Locali</i>	32
<i>I Collaboratori</i>	37
<i>Il Sistema del Credito Cooperativo</i>	40
<i>I Fornitori e l'Ambiente</i>	42



Il valore economico

<i>Il valore economico generato e distribuito</i>	43
---	----





Presentazione del *Presidente*



Siamo giunti, con questa, alla quarta edizione del bilancio sociale e di missione della BCC Sangro Teatina. Tale bilancio ci permette di verificare costantemente la coerenza tra gli obiettivi previsti a livello statutario e le azioni concretamente poste in opera. Il bilancio sociale si rivolge perciò a quanti, a vario titolo, contribuiscono quotidianamente a consolidare, dentro e fuori la banca, questo rapporto con la realtà locale: soci e clienti, collaboratori, fornitori ma anche istituzioni e organizzazioni rappresentative della società locale.

Attraverso questo raccontarsi la nostra BCC intraprende un processo volontario di diagnosi e di relazione, nel quale gli stakeholder vengono informati sui risultati conseguiti nella gestione delle attività, intesa nella duplice dimensione economica e sociale. In questa edizione 2011 del bilancio sociale viene dato particolare risalto all'operatività quotidiana della banca. In un momento di seria difficoltà per l'economia e la società, qual è l'attuale, l'utilità e l'impegno sociale di un istituto di credito cooperativo si manifestano soprattutto nei rapporti con i clienti, le famiglie, le imprese, i soci,

oltre che nelle iniziative di beneficenza. Il nostro impegno nei confronti del territorio, nel 2011, si è tradotto in numerose iniziative che hanno coinvolto tutto l'ambiente in cui operiamo: dal mondo della scuola allo sport fino alla cultura, al volontariato, all'economia perchè siamo consapevoli di avere, nei confronti delle comunità locali, una grande responsabilità: quella di amministrare un'azienda che deve essere veramente un polo finanziario di riferimento attivo per far crescere in modo più sano ed armonico il contesto socio-economico del territorio in cui operiamo.

L'ultima iniziativa che la nostra banca ha predisposto a favore dei nostri soci è la costituzione di una Società di Mutuo Soccorso. Il 22 novembre 2011 è nata la EpiMuS, primo presidio mutualistico a sorgere in Abruzzo. La costituzione di una Società di Mutuo Soccorso può essere una concretizzazione di quanto previsto dall'articolo 2 dello Statuto delle BCC. Nella sua relazione introduttiva al 14° Congresso Nazionale del Credito Cooperativo, Alessandro Azzi, Presidente di Federcasse, ha affermato che la BCC del futuro deve provvedere vantaggi per i propri soci

e che questi vantaggi "possono anche esser extra-bancari ed esplicarsi in iniziative per la salute e la previdenza, per la sicurezza e la protezione dagli imprevisti della vita, ricreative e di aggregazione o promozionali in genere". La Società di Mutuo Soccorso rappresenta uno strumento di azione sociale e di differenziazione della nostra BCC rispetto agli altri istituti di credito ed è anche uno strumento di fidelizzazione della nostra banca di credito cooperativo.

Da quest'anno l'impegno è quello di migliorare i livelli di partecipazione dei Soci, in particolare dei Soci più giovani, non solo nelle attività proposte dall'azienda sul piano extra-bancario ma anche a livello di valutazione di tutte le iniziative poste in essere per stabilire un confronto permanente che stimoli un processo di inclusione più consapevole ed efficace.

Concludiamo con un caloroso saluto ed un doveroso ringraziamento ai soci ed ai clienti della BCC Sangro Teatina che ci hanno consentito di essere quello che siamo.

Il Presidente
Pier Giorgio Di Giacomo

L'Identità Aziendale

La storia, la missione, i valori



LA STORIA

Correva l'anno 1903 quando, la domenica 3 maggio, nella casa parrocchiale di Santa Croce ad Atesa, si riuniva un gruppo di emeriti cittadini per dar vita, davanti al Notaio, anch'egli atessano, Francesco Grumelli, alla "Cassa Rurale Cattolica di Depositi e Prestiti San Francesco d'Assisi".

I quindici promotori appartenevano al ceto dei possidenti e tra essi vi erano ben quattro sacerdoti tra cui Don Epimenio Giannico, "rettor curato" della stessa chiesa di Santa Croce, artefice principale dell'iniziativa e prossimo primo presidente.

Il quadro storico in cui si inserisce la costituzione della "Cassa" era particolarmente stimolante. Era il tempo del consolidamento, in Italia, della rivoluzione industriale. Era l'inizio del declino della vecchia società agricola e pastorale che aveva contraddistinto per secoli la nostra realtà nazionale. Era l'inizio di un'era con problemi completamente nuovi dinanzi ai quali si rendevano necessarie soluzioni originali.

In questo contesto nasce e si sviluppa il movimento socialista che fa leva sul malcontento dei ceti

popolari, soprattutto urbani, che, inseriti nei meccanismi alienanti delle nuove fabbriche, soffrono il disagio di lavori pesanti e di condizioni di deciso sfruttamento. Da qui il sorgere di conflitti sempre più ricorrenti che mettono a repentaglio la pace sociale e la stessa stabilità politica ed economica della Nazione.

Per rispondere a questi fermenti e per proporre una soluzione che possa far superare questo clima di scontro l'illuminato Pontefice Leone XIII promulga nel 1891 l'enciclica *Rerum Novarum*, importante documento che contiene in sé tutti quei principi che andranno a costituire la cosiddetta Dottrina Sociale della Chiesa. Nell'enciclica il Papa propone il superamento dei nascenti conflitti di classe attraverso processi di collaborazione da realizzare nell'ambito di un sistema corporativo ispirato a quello del periodo medievale.

La diffusione di questo documento ed il fermento culturale che esso suscita portano nel mondo cattolico al sorgere di tante iniziative di carattere solidaristico come la costituzione delle casse rurali aventi quest'ultime lo scopo di fornire ai

ceti agricoli, soprattutto dei piccoli centri, supporto attivo per le loro iniziative economiche e di garantire loro una decisa forma di protezione dalla orrenda piaga dell'usura, che rappresentava un freno letale non solo a qualsiasi attività intrapresa ma anche alla stessa sussistenza di tantissimi produttori.

Anche la "Cassa" di Atesa nacque dunque con questi intendimenti e la sua duplice natura di ente "morale", ispirato fortemente ai principi cattolici, e di cooperativa al servizio dei tanti agricoltori della Città trovano magnifica sintesi nel primo Presidente Don Epimenio Giannico, sacerdote e membro di una storica famiglia atessana di possidenti, proprietaria di vaste estensioni di terreni agricoli, e quindi profondo conoscitore dei bisogni e delle aspirazioni del mondo contadino.

I primi anni di vita della "Cassa" furono contrassegnati da una costante crescita delle attività con particolare riferimento all'acquisizione di notevoli quote di risparmio, grazie anche alle rimesse dei primi emigrati nelle Americhe. L'Istituto provvedeva anche alla fornitura di zolfo e concime agli agricoltori, a prezzi particolarmente vantaggiosi,

nonché di macchinari ed attrezzature.

La crescita della "Cassa" si inserisce in una fase di vivace sviluppo economico della stessa Città ed incontra sempre più il favore della popolazione. Significativa, a tal proposito, la cerimonia, tenutasi il 28 marzo 1909, in concomitanza con l'annuale Assemblea dei Soci, di benedizione della bandiera della banca tenutasi con grande concorso di popolo nella Cattedrale di San Leucio e conclusasi con un'orazione ufficiale del giovane Ireneo Tinaro, il quale presentò la Cassa Rurale come quella che "si è proposta di fare del bene all'agricoltura del nostro paese. Le nostre campagne fertili e irrigue dovevano pur risentire del soffio nuovo che tutti ci agita; i progressi delle scienze dovevano pur tornare a beneficio di esse: e questo nobile intento ci spinse a procurare i mezzi necessari allo scopo."

Negli anni successivi si rilevarono periodi di maggiori difficoltà, legati in particolar modo agli effetti della grave crisi finanziaria del 1929, la "Cassa" ebbe risultati di bilancio altalenanti e conobbe un freno alla propria crescita. Significativa fu la trasformazione nel 1938, in linea con il Testo Unico delle leggi sulle Casse Rurali, in "Cassa Rurale ed Artigiana" con l'estensione dell'attività anche a questa categoria di produttori particolarmente diffusa nella Città.

Nell'immediato dopoguerra l'attività della "Cassa" conobbe una notevole espansione, beneficiando degli effetti del processo di ricostruzione

che interessava tutto il paese.

Tappa importante nei primi anni 60 fu l'estensione della competenza territoriale ai comuni limitrofi di Tornareccio, Casalanguida e Perano. Sempre in questo periodo, fondamentale fu il riassetto organizzativo dell'Istituto seguito ad una fase critica contraddistinta da un significativo disavanzo di bilancio sanato anche con il concorso fondamentale di benemeriti soci e cittadini di Atesa. Negli anni immediatamente successivi, la "Cas-



sa" cominciò anche ad ampliare il proprio personale in coincidenza con la costante crescita dei dati economici e di bilancio.

Gli anni 70, caratterizzati dal sorgere dei primi insediamenti industriali nella zona valliva del comune di Atesa e dalla profonda mutazione dell'economia del territorio, portarono la "Cassa" a modificare gradualmente i suoi interventi dai settori tradizionali dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio a quello dell'industria, naturalmente di medie e piccole dimensioni. Un deciso slancio al modificarsi delle prospettive della "Cassa" fu anche dato dalla trasformazione

dell'Istituto in società cooperativa a responsabilità limitata, una veste giuridica più consona ai mutati tempi ed alle nuove esigenze del mercato.

Gli anni 80, pur tra qualche difficoltà legata alla congiuntura economica nazionale, non furono meno fruttuosi dei precedenti, caratterizzandosi per due significativi avvenimenti: il 23 giugno 1985 venne ufficialmente inaugurata la nuova bella sede in Via Brigata Alpina Julia nel centro storico della Città e, sempre nello stesso anno, venne autorizzato l'allargamento della competenza territoriale della banca a tutti i diciotto comuni confinanti con Atesa. Il decennio si concluse con l'apertura nel 1988 dello sportello nella frazione di Piazzano a servizio dei residenti nella zona a valle del territorio comunale e, soprattutto, degli operatori e degli addetti della ormai consolidata realtà industriale.



Don Epimenio Giannico



Chiesa di S. Croce

Gli anni 90 hanno inizio con l'apertura del primo sportello ubicato fuori dei confini del Comune di Atesa. Il 5 ottobre 1991 fu infatti inaugurata la filiale di Miracoli di Casalbordino, fertile ed ubertosa contrada, nobilitata dalle colture della vite e dell'ulivo. Nel 1995 si ebbe, su ispirazione delle nuove normative nazionali, la modifica della ragione sociale dell'Istituto in "Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana San Francesco d'Assisi". E' una trasformazione epocale, la vecchia Cassa si trasforma in una banca a carattere cooperativo con l'operatività non più limitata, quasi in via esclusiva, agli agricoltori ed agli artigiani ma aperta a tutti, pur conservando i tratti peculiari della mutualità e del localismo.

Gli ultimi anni del secolo vedono la banca protagonista delle dinamiche di crescita del territorio, essa diventa volano di sviluppo, investendo con le sue dinamiche non solo l'economia, ma la società nel

suo complesso anche attraverso gli innumerevoli interventi a sostegno delle iniziative sociali e di beneficenza.

Il declinare del secolo pone poi all'attenzione del mondo delle vecchie Casse Rurali il problema relativo ad uno dei suoi fondamentali criteri ispiratori: il localismo. Infatti se da un lato esso ha portato dei vantaggi quali la maggior forza sul mercato dei depositi, le informazioni più dirette sui clienti, la migliore flessibilità operativa, dall'altro, con l'avanzare dell'informatizzazione, i privilegi derivanti dalle piccole dimensioni paesane non bastano più ad assicurare la crescita ed a gestire la concorrenza di Istituti di grandi dimensioni.

In questo quadro storico si inserisce il processo che porterà nel 1998 alla fusione con la "Cassa" di Castiglione Messer Marino, sorta nel comune dell'alto vastese nel 1963, che darà in dote le filiali di Castiglione M.M. ed Agnone, dando vita alla "Banca di Credito Cooperativo Val di Sangro San Francesco d'Assisi di Atesa e Castiglione Messer Marino".

Stessa operazione fu ripetuta nel 2000 con la fusione con la "Cassa" di Giuliano Teatino, sorta nel 1974, che portò in dote le filiali di Giuliano Teatino e Canosa Sannita, dando vita alla "Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina Atesa Castiglione e Giuliano".

A margine di questi avvenimenti risulta doveroso segnalare un primo tentativo di aggregazione tra la "Cassa" di Atesa e quelle di Castiglione Messer Marino e

Lanciano risultante da un progetto portato avanti dai vertici delle tre banche e vanificato dalla volontà della larghissima maggioranza dei soci di Atesa che, nel corso di una memorabile assemblea dell'estate del 1996, espressero la plebiscitaria volontà di salvaguardare l'indipendenza e la stabilità del quasi secolare istituto atessano. Questo episodio rappresentò uno dei momenti di maggiore partecipazione e coinvolgimento dei soci alla vita ed alle sorti della banca locale.

In questo clima di rinnovata dinamicità si svolsero, nel maggio del 2003, i festeggiamenti per il primo centenario dell'ormai Banca di Credito Cooperativo, cui seguirà una nuova fase di espansione contraddistinta dall'apertura delle nuove filiali a Miglianico (2002), Scerni e Villa Santa Maria (2006), Chieti ed Altino (2008).

La secolare storia della nostra banca, nei suoi aspetti aziendali e nei suoi rapporti con il mondo circostante, è ripercorsa nel volume dello storico Costantino Felice "Un Secolo di Storia, da Cassa Rurale a Banca di Credito Cooperativo", realizzato in occasione dei festeggiamenti del Centenario della Fondazione (2003).

Durante l'anno 2010 la Bcc Sangro Teatina ha allargato i propri confini con l'operazione di fusione per incorporazione della Bcc del Molise con le filiali di San Martino in Pensilis, Termoli, Guglionesi e Bagnoli del Trigno. Con tale operazione la Bcc Sangro Teatina è diventata la prima banca della Federazione Abruzzo Molise con 16 sportelli

operanti in quattro province: Chieti, Pescara, Isernia e Campobasso. Questa è in sintesi la storia di una banca che continua, pur nel mutato scenario storico, a fare del localismo e della mutualità la propria ragion d'essere e che si sforza, con l'impegno quotidiano degli operatori e degli amministratori, di corrispondere alle esigenze ed ai bisogni delle comunità del territorio nel solco dei principi immutabili che ispirarono i fondatori ed i pionieri.

LA MISSIONE

La mission aziendale della BCC Sangro Teatina colloca le PERSONE AL CENTRO, "assicurare un servizio finanziario innovativo a favore dei soci e delle comunità locali, promuovendone il benessere e lo sviluppo", "nell'esercizio della sua attività, la società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata". In sintesi la missione della Banca di Credito Cooperativo è:

- favorire i soci e le comunità locali;
 - perseguire a vantaggio degli stessi un miglioramento complessivo, economico e meta-economico (culturale, morale, sociale);
 - promuovere lo sviluppo della cooperazione/partecipazione;
 - incentivare la coesione;
 - adoperarsi per il bene comune.
- In altre parole, missione della BCC Sangro Teatina è:
- essere impresa a proprietà dif-

fusa, espressione di capitalismo popolare e comunitario;

- stabilire un legame totale e permanente con il territorio;
- promuovere lo sviluppo sostenibile delle imprese, prestando attenzione alla qualità dell'ambiente e della vita.

I VALORI

A distanza di oltre un secolo le BCC mantengono una loro identità distintiva di banche con natura mutualistica e locale.

L'espressione formale di tale identità è data dall'art. 2 dello statuto delle BCC e dalla Carta dei Valori, in cui vengono dichiarati finalità, valori e principi di riferimento.

L'art. 2 dello Statuto della BCC Sangro Teatina recita: "nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. E' altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del

Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci".

Il testo della Carta dei Valori, documento che rappresenta la Carta Costituzionale di riferimento e la Carta di orientamento per l'azione delle BCC, approvata nel dicembre del 1999 da tutto il Sistema del Credito Cooperativo italiano, esprime i valori sui quali si fonda l'azione delle Banche di Credito Cooperativo, la loro strategia e la loro prassi; racchiude le regole di comportamento e rappresenta gli impegni della categoria. In questo senso la Carta dei Valori è il suggello del Patto tra il Credito Cooperativo e le Comunità locali, e attraverso esse con il Paese.

Le previsioni della Carta sono richiamate nel corso del presente documento là dove sono trattati i diversi aspetti cui esse si riferiscono.

Nel rinnovare l'impegno delle BCC con il Paese, nel dicembre del 2005, con l'approvazione della Carta della Coesione del Credito Cooperativo sono stati fissati i principi che orientano le evoluzioni organizzative del modo di stare insieme nel Credito Cooperativo, quali lo sviluppo nella continuità, la fedeltà nell'innovazione, la coerenza nella modernità.



L'Identità Aziendale

Le caratteristiche distintive delle BCC previste dalla normativa



Le BCC, in ragione della loro peculiare identità che le rende uniche nel sistema bancario italiano, sono soggette ad una normativa specifica le cui principali previsioni sono esposte di seguito.

Il Testo Unico del 1993 e le disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia dettano una disciplina specifica riguardo ad alcuni aspetti fondamentali quali:

- l'operatività per i soci;
- la competenza territoriale;
- la distribuzione degli utili.

L'ultima riforma del Diritto Societario ne ha ulteriormente rafforzato le specificità rispetto alle altre categorie di banche.

OPERATIVITÀ PER I SOCI

In merito all'operatività per i soci, i quali non hanno come obiettivo primario il conseguimento di un guadagno sotto forma di dividendi ma sono interessati a fruire dei servizi bancari a condizioni vantaggiose, le norme dettano una disciplina specifica riguardo a:

- il loro reclutamento: devono risiedere, avere sede o operare con

carattere di continuità nell'ambito territoriale della banca;

- i vincoli all'operatività: più del 50% dell'attività creditizia della banca deve essere realizzata a loro favore (la banca può essere autorizzata dalle Autorità di Vigilanza ad operare in via prevalente con soggetti diversi dai soci solo per brevi periodi di tempo e per ragioni di stabilità gestionale);
- il diritto di voto: viene assegnato secondo la formula "una testa un voto", che significa che ciascun socio può esprimere un solo voto indipendentemente dall'entità della partecipazione al capitale sociale;
- la partecipazione al capitale sociale: non può avere un valore nominale superiore a 50 mila euro, per evitare situazioni di disparità tra i soci.

La prevalenza dell'operatività con i soci ha assunto una rilevanza ancora maggiore a seguito della riforma del diritto societario, in quanto questo principio viene utilizzato come criterio generale per identificare le cooperative a mutualità prevalente.

COMPETENZA TERRITORIALE

La competenza territoriale viene definita in base al criterio di continuità territoriale: l'operatività deve essere limitata ai comuni nei quali la banca ha sede legale e le succursali, e alle aree limitrofe. Tale territorio deve essere definito nello statuto e almeno il 95% del credito deve essere erogato all'interno dell'ambito geografico così individuato. Possono diventare soci le persone fisiche e giuridiche, le società e gli enti che risiedono e svolgono in modo continuativo la loro attività nella zona in cui la Bcc svolge la propria operatività.

DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

La distribuzione degli utili è sottoposta dal Testo Unico Bancario ai seguenti limiti:

- almeno il 70% degli utili netti annuali deve essere destinato a riserva legale, al fine di rafforzare il patrimonio aziendale;
- il 3% deve essere corrisposto ai fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione della coo-

perazione;

- i dividendi eventualmente distribuiti ai soci non possono essere superiori ad una determinata soglia (pari all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentato di 2 punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato);
- gli utili rimanenti, al netto della quota assegnata ad altre riserve o distribuita ai soci, devono essere devoluti ai fini di beneficenza o mutualità.
- le riserve patrimoniali sono indivisibili e indisponibili: ciò significa che esse non possono essere ripartite fra i soci e che, in caso di cessazione dell'attività, devono obbligatoriamente essere destinate ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Il nuovo diritto societario, tenendo conto di queste peculiarità, ha riconosciuto le BCC-CR come cooperative a mutualità prevalente e ha integrato le disposizioni dettate dal Testo Unico Bancario e dalle Autorità di Vigilanza con quelle specifiche con questa categoria di imprese.

Il 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la normativa sulla revisione cooperativa che ha l'obiettivo di verificare la corretta applicazione dei requisiti mutualistici da parte delle BCC, al fine di garantire il rispetto di valori distintivi che qualificano la categoria. In parti-

colare, il decreto ministeriale che detta le regole per la vigilanza cooperativa delle BCC stabilisce che tale vigilanza ha una duplice funzione:

- è diretta a verificare la correttezza nell'applicazione dei requisiti mutualistici cui è legato lo specifico trattamento fiscale (la specificità attiene all'esenzione dell'Ires della quota di utili destinata obbligatoriamente a riserva legale);
- ha l'obiettivo di supportare gli organi di amministrazione e direzione nel costante miglioramento della gestione e del livello di democrazia interna, in modo da promuovere l'effettiva partecipazione dei soci alla vita sociale.

Attualmente le Banche di Credito Cooperativo costituiscono un Sistema capillarmente diffuso sull'intero territorio nazionale, che rappresenta oltre il 10% del sistema bancario italiano; l'appartenenza e la collaborazione con tale Sistema consente ad ognuna di esse di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi e prodotti per la clientela senza dover rinunciare all'autonomia e al legame con il proprio territorio. La Carta della Coesione del Credito Cooperativo, approvata nel dicembre 2005, fissa i principi per orientare gli accordi collaborativi tra ciascuna banca e gli altri soggetti del Sistema del Credito Cooperativo.



...per il patrimonio aziendale



...per la mutualità



...per lo sviluppo della cooperazione

L'Identità Aziendale

I "portatori di interesse"



La BCC Sangro Teatina, in relazione all'attività svolta e alla missione aziendale, determina aspettative e influisce su interessi di natura non esclusivamente economica in una serie di soggetti che vengono denominati, con un termine anglosassone, stakeholder, spesso tradotto in "portatori di interessi".

Gli stakedolder, secondo i principi di redazione del Bilancio Sociale, sono "quei soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni) che hanno con una



azienda relazioni significative ed i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività dell'azienda per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati".

I principali stakeholder di una Banca di Credito Cooperativo sono: i soci, i clienti, le comunità locali, il personale, i fornitori, il Sistema del Credito Cooperativo, le istituzioni pubbliche, l'ambiente naturale. Va precisato che un soggetto può appartenere, in ragione dei molteplici interessi

di cui può essere portatore, a più di una categoria di stakeholder. Per esempio, un socio è cliente, appartiene alla comunità locale e può essere anche fornitore della banca.

Nei successivi capitoli del bilancio sociale viene effettuata la rendicontazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti dalla Banca tenendo conto del punto di vista degli stakeholder, ad eccezione delle istituzioni pubbliche locali rispetto alle quali sono fornite informazioni nei capitoli dedicati ai Clienti e al Valore Economico.

L'Identità Aziendale

Gli organi sociali



Gli **ORGANI SOCIALI** della BCC Sangro Teatina (art. 23 Statuto), ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio di Amministrazione;
- 3) il Comitato Esecutivo, se nominato;
- 4) il Collegio Sindacale;
- 5) il Collegio dei Proviviri.

1) L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci rappresenta il momento istituzionale di manifestazione della volontà dei soci che, indipendentemente dal numero di azioni possedute, hanno diritto di esprimere uno ed un solo voto.

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni obbligano anche i soci non intervenuti o dissenzienti.

Tra i suoi compiti rientrano l'approvazione del bilancio, di eventuali modifiche statutarie e la nomina delle cariche sociali.

Ogni socio ha un voto qualunque sia il numero di azioni sottoscritte.

Il "governo" della Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina viene espresso dall'Assemblea dei Soci che ogni tre anni elegge il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Collegio dei Proviviri.

All'assemblea del 23 maggio 2010, convocata in seduta ordinaria, sono intervenuti 229 soci, di cui 58 per delega, pari al 8,20% degli aventi diritto (20,83% nel 2009). L'Assemblea, oltre all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2009, ha proceduto alla modifica delle politiche di remunerazione ai sensi dell'art. 30 dello Statuto e all'approvazione della stipula della polizza relativa alla responsabilità civile e infortuni professionali (ed extra-professionali) degli amministratori e sindaci.

Durante i lavori dell'Assemblea sono stati assegnati 19 Premi allo Studio (16 nel 2009) a studenti meritevoli che hanno conseguito la Laurea (triennale o specialistica) e il Diploma di Scuola Media Superiore nell'anno precedente.

ca) e il Diploma di Scuola Media Superiore nell'anno 2009.

All'assemblea del 08 maggio 2011, convocata in seduta ordinaria, sono intervenuti 422 soci, di cui 107 per delega, pari al 9,49% degli aventi diritto (8,20% nel 2010).

Nello stesso giorno l'Assemblea è stata convocata anche in seduta straordinaria. In questa sede sono intervenuti 637 soci, di cui 322 per delega, pari al 14,31% degli aventi diritto.

Durante i lavori dell'Assemblea sono stati assegnati 28 Premi allo Studio (19 nel 2010) a studenti meritevoli che hanno conseguito la Laurea (triennale o specialistica) e il Diploma di Scuola Media Superiore nell'anno precedente.

2) Il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione, composto da 11 membri, è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci del 2009 per il triennio 2009-2011 e risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA	PIAZZA DI RIFERIMENTO	PROFESSIONE
Pier Giorgio Di Giacomo	Presidente	Atessa	Docente in pensione
Nicola Apilongo	Vice Presidente Vicario	Atessa	Pensionato
Franco di Nucci	Vice Presidente	Agnone	Imprenditore
Diego Castronovo	Consigliere	Atessa	Avvocato
Vincenzo Cinalli	Consigliere	Atessa	Ragioniere
Danilo Di Paolo	Consigliere	Atessa	Commerciante
Nicola Giuliani	Consigliere	Atessa	Impiegato
Alberto Paolini	Consigliere	Giuliano Teatino	Imprenditore agricolo
Maria Teresa Santini	Consigliere	Casalbordino	Avvocato
Alfonso Tambanella	Consigliere	Giuliano Teatino	Imprenditore
Antonio Colacillo Zaccardi	Consigliere	Castiglione M. Marino	Imprenditore

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, tranne quelli riservati per Legge all'Assemblea dei Soci.

Oltre alla attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza di tale organo le decisioni concernenti:

- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;
- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici dei soci;
- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della società;
- l'approvazione degli orienta-

menti strategici e le politiche di gestione del rischio;

- la nomina e le attribuzioni del direttore e dei componenti la direzione;
- l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta all'assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni;
- l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;
- la promozione di azioni giudiziarie e amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al

recupero crediti;

- le iniziative per lo sviluppo delle condizioni morali e culturali dei soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza.

Nel 2011 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 19 (17 nel 2010), con un numero medio di partecipanti di 13 componenti (13 nel 2010).

3) Il **COMITATO ESECUTIVO**

Il Comitato Esecutivo è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto dal presidente, quale membro di diritto, e da due a quattro componenti del Consiglio di Amministrazione nominati ogni anno dallo stesso consiglio, dopo l'assemblea ordinaria dei soci. Il Consiglio di Amministrazione,

nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, può delegare proprie attribuzioni al Comitato Esecutivo, determinando i limiti di delega. Inoltre possono essere delegati poteri deliberativi in materia di erogazione del credito entro certi limiti di importo. Il Comitato Esecutivo riferisce al Consiglio di Amministrazione e al

collegio sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche. Il Comitato Esecutivo nel corso del 2011 risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA	PIAZZA DI RIFERIMENTO
Diego Castronovo	Presidente	Atessa
Alfonso Tambanella	Vice Presidente	Giuliano Teatino
Franco Di Nucci	Membro	Agnone
Nicola Apilongo	Membro	Atessa
Nicola Giuliani	Membro	Atessa

4) Il **COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio Sindacale è composto da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti. Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare

sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e procedere, in qualsiasi momento,

ad atti di ispezione e di controllo. Il collegio sindacale esercita il controllo contabile. Il Collegio Sindacale, composto da 5 membri, è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci del 2009 per il triennio 2009-2011 e risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA	PIAZZA DI RIFERIMENTO	PROFESSIONE
Vincenzo Pachioli	Presidente	Scerni	Commercialista
Gabriele Bascelli	Sindaco Effettivo	Ripa Teatina	Commercialista
Remo Bello	Sindaco Effettivo	Casalbordino	Commercialista
Luciana Gallucci	Sindaco Supplente	Atessa	Commercialista
Carmine Di Federico	Sindaco Supplente	Casacanditella	Commercialista

Nel 2011 le riunioni del Collegio Sindacale sono state 6 (9 nel 2010), con un numero medio di partecipanti pari a 3 (2 nel 2010).

5) IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è un organo interno alla società ad ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra socio e società.

Esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti , scelti anche fra i non soci. Il presidente, che provvede alla convocazione del collegio e ne dirige i lavori, è designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti sono

nominati dall'Assemblea dei Soci. Il Collegio dei Probiviri, composto da 5 membri, invariato rispetto al precedente triennio, è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci del 2009 per il triennio 2009-2011 e risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA	PIAZZA DI RIFERIMENTO
Ermanno Alfonsi	Presidente	Federazione BCC Abruzzo e Molise
Antonio Sparvieri	Membro Efettivo	Alessa
Nicola Celiberti	Membro Effettivo	Alessa
Francesco Fidelibus	Membro Supplente	Vasto
Giuseppe Di Fabio	Membro Supplente	Alessa

Nel corso del 2011 il Collegio dei Provibiri non ha dovuto effettuare alcun intervento.



L'Identità Aziendale

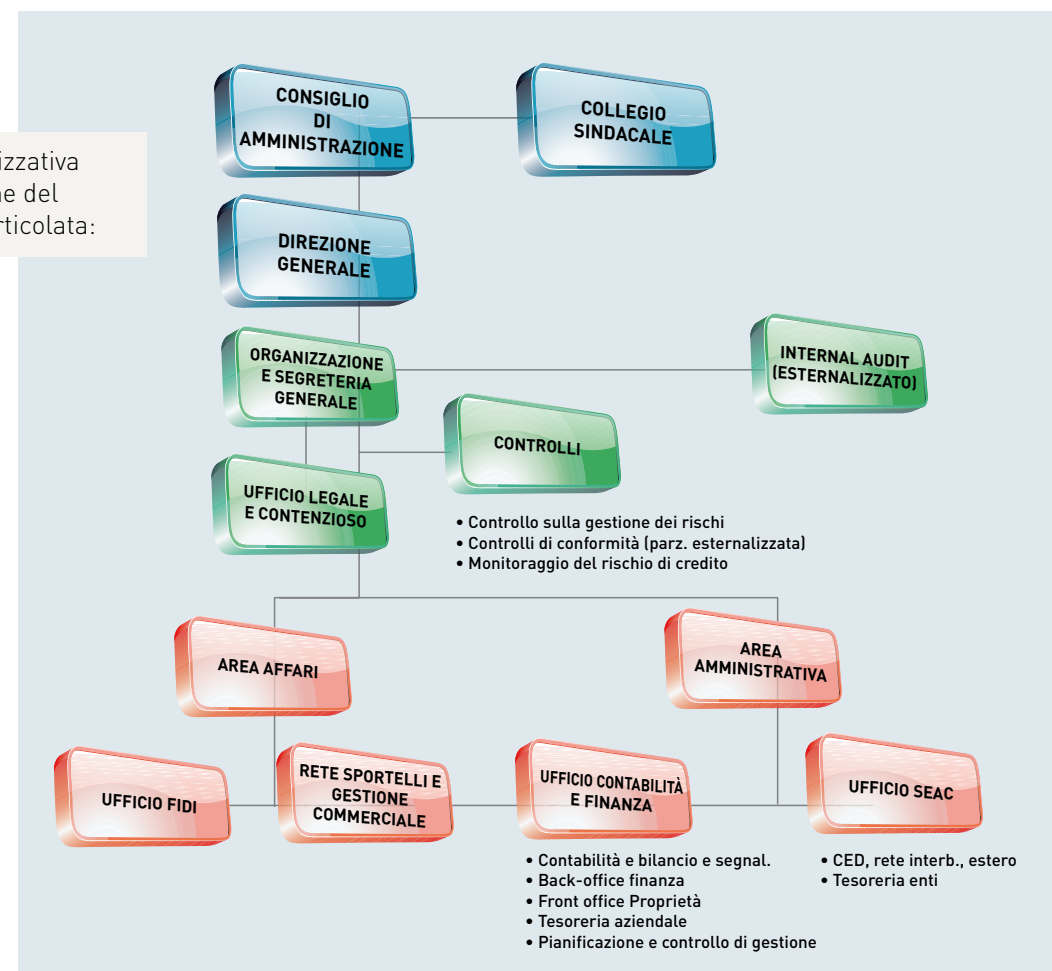
La struttura organizzativa



SangroTeatina

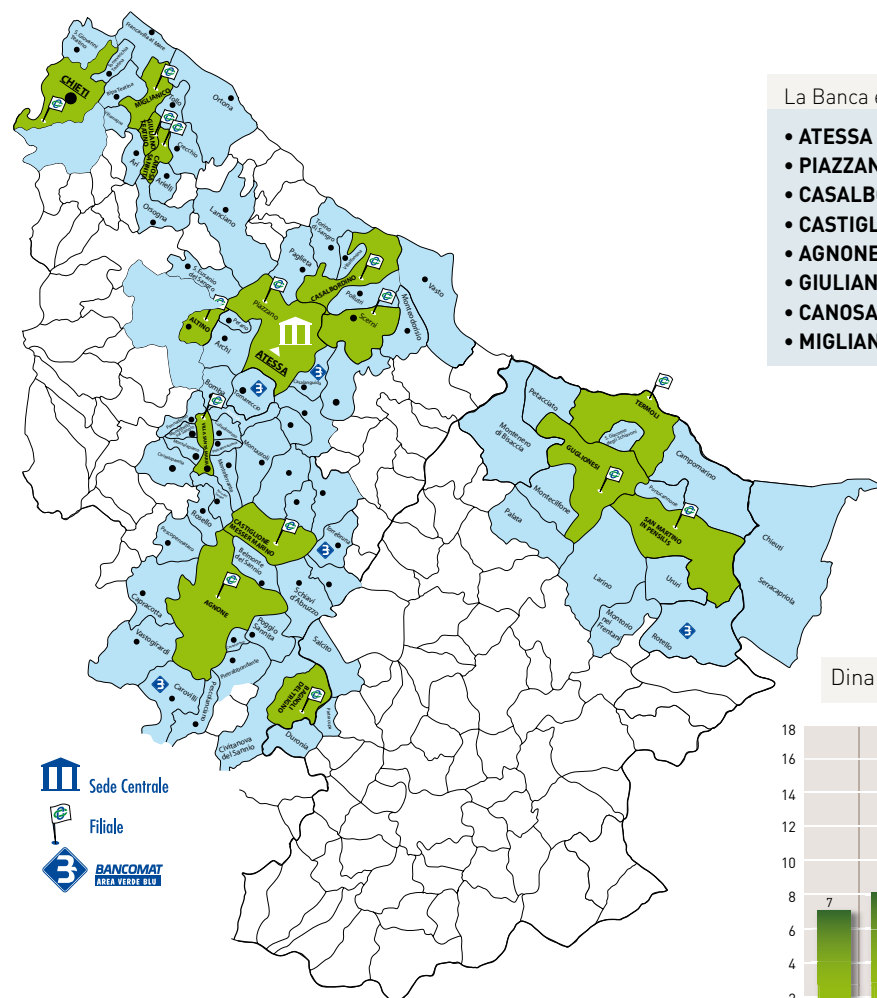
dal 1903 facciamo Banca con Braccia Cuore e Mente

La struttura organizzativa della banca alla fine del 2011 risulta così articolata:



L'Identità Aziendale

La presenza sul territorio



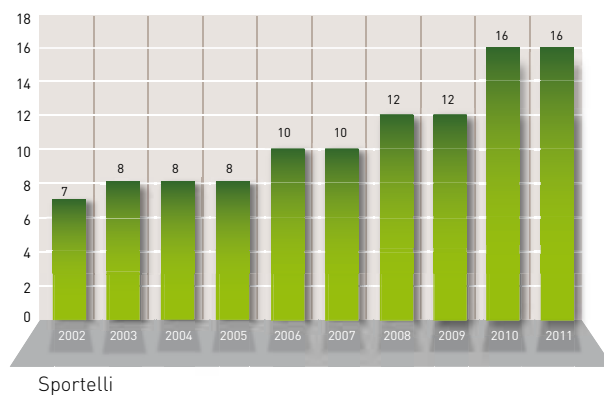
La Banca è presente sul territorio con **16 filiali**:

- ATESSA
- PIAZZANO DI ATESSA
- CASALBORDINO
- CASTIGLIONE M. MARINO
- AGNONE
- GIULIANO TEATINO
- CANOSA SANNITA
- MIGLIANICO
- SCERNI
- VILLA SANTA MARIA
- CHIETI SCALO
- SELVA DI ALTINO
- SAN MARTINO IN PENSILIS
- BAGNOLI DEL TRIGNO
- TERMOLI
- GUGLIONESI

e **6 aree VerdeBlu**:

- OSPEDALE DI ATESSA
- CAMPOMARINO
- CAROVILLI
- CASALANGUIDA
- ROTELLO
- TORNARECCIO

Dinamica di crescita degli Sportelli negli ultimi anni



La relazione sociale

I Soci



“[...] Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano - costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori - per valorizzarlo stabilmente” (art. 1 Carta dei Valori).

“L’impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento

continuo della qualità e della convenienza dei servizi offerti” (art. 2 Carta dei Valori)

“I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della Banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l’adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale” (art. 9 Carta dei Valori)

I soci della BCC Sangro Teatina a fine 2011 erano 4399 (4485 nel 2010).

Il cospicuo numero dei soci è una concreta testimonianza dell’impegno profuso nello sviluppo della cooperazione e dimostra la volontà della BCC di non precludere l’ammissione a coloro che ne facciano richiesta.

L’85,79% della compagine sociale è costituita da persone fisiche, il restante 14,21% da persone giuridiche e società. Nel 2010 le persone fisiche erano l’84,62% mentre le persone giuridiche rappresentavano il 15,32% del totale.

Nel 2011 le persone fisiche sono diminuite del 5,06% (da 3795 a 3774).

Tra queste la componente femminile ha avuto una crescita dello 1,52% (da 922 a 936), raggiungendo la quota del 21,28% del totale (20,56% nel 2010).

Le persone giuridiche e società socie sono 625, con una diminuzione del 9,42% rispetto all’anno precedente (690).

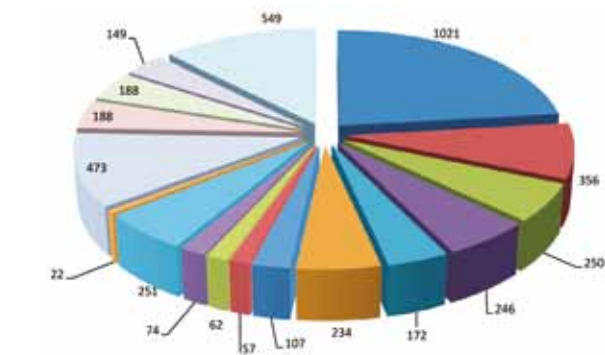
Si tratta in maggioranza di società di persone, tipica-



Andamento della compagine sociale

mente piccole imprese artigianali, commerciali e agricole.

FILIALE	ANNO 2010	ANNO 2011	VAR. %
Atessa	1015	1021	0,59%
Piazzano	358	356	-0,56%
Casalbordino	245	250	2,04%
Castiglione M.M.	244	246	0,82%
Agnone	167	72	2,99%
Giuliano Teatino	231	234	1,30%
Canosa Sannita	106	107	0,94%
Miglianico	58	57	-1,72%
Scerni	62	62	0,00%
Villa Santa Maria	71	74	4,23%
Chieti	263	251	-4,56%
Selva di Altino	15	22	46,67%
San Martino in Pensilis	365	473	29,59%
Termoli	137	188	37,23%
Bagnoli del Trigno	101	188	86,14%
Guglionesi	181	149	-17,68%
Altri Comuni	866	549	-
Totale Soci	4485	4399	-1,92%



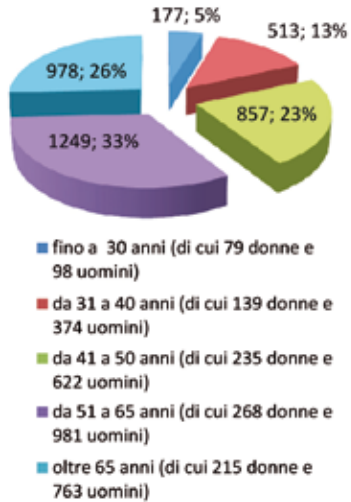
Ripartizione dei Soci per filiali Anno 2011



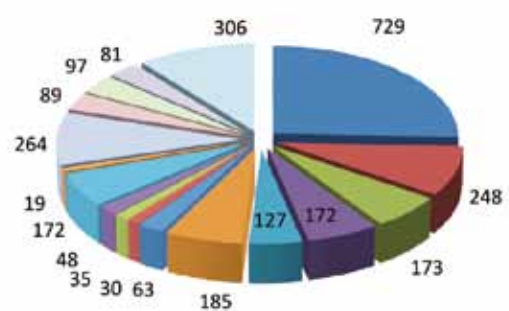
Per la Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina i soci sono il primo patrimonio, poiché essi sono:

- i proprietari dell'azienda e, come tali, ne stabiliscono l'indirizzo strategico;
 - gli amministratori e, come tali, sono responsabili della gestione;
 - i primi clienti, quindi colonna portante dell'operatività della Banca
- I dieci buoni motivi per diventare socio possono essere così riassunti:

Suddivisione compagine sociale età e sesso Anno 2011



Ripartizione dei Soci Persone Fisiche Filiali Anno 2011



- Atessa (di cui donne 232)
- Piazzano (di cui donne 47)
- Casalbordino (di cui donne 43)
- Castiglione M.M. (di cui donne 58)
- Agnone (di cui donne 23)
- Giuliano Teatino (di cui donne 23)
- Canosa Sannita (di cui donne 15)
- Miglianico (di cui donne 8)

- Scerni (di cui donne 18)
- Villa Santa Maria (di cui donne 14)
- Chieti (di cui donne 70)
- Selva di Altino (di cui donne 2)
- San Martino in Pensilis (di cui donne 93)
- Termoli (di cui donne 32)
- Bagnoli del Trigno (di cui donne 51)
- Guglionesi (di cui donne 51)

1. Per appartenere ad un'importante realtà locale, che da quasi mezzo secolo partecipa attivamente alla vita della BCC Sangro Teatina e di tutti i paesi in cui, nel corso degli anni, sono state aperte nuove filiali.
2. Per partecipare alla vita societaria di un solido attore economico del territorio, che da sempre contribuisce alla crescita economica del territorio rivolgendo ad esso, non solo tutti i suoi servizi finanziari, ma anche parte del suo utile di bilancio.
3. Per contribuire all'applicazione dei precetti della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica, che sono stati fatti propri dal Movimento del Credito Cooperativo a livello nazionale e che sono alla base dell'attività aziendale di ogni BCC.
4. Per accedere alle agevolazioni previste per ogni socio, nell'ambito del risparmio, del finanziamento e dell'investimento.
5. Per avere accesso alle iniziative organizzate in favore della compagine sociale: manifestazioni di natura culturale, artistica, corsi e gite sociali.
6. Per godere delle convenzioni ed

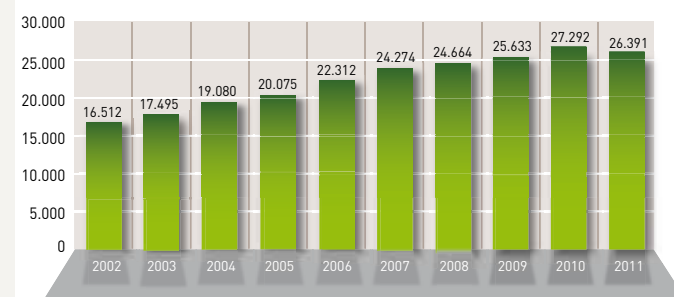
- agevolazioni commerciali stipulate dalla Banca in favore dei propri soci presso enti e strutture del territorio.
7. Per contribuire alla formazione delle strategie e politiche aziendali partecipando all'Assemblea annuale dei soci e all'elezione periodica degli organi collegiali.
 8. Per avere un canale di dialogo privilegiato con la propria banca, poiché i soci possono sempre avvalersi dell'assistenza dell'Ufficio a loro dedicato.
 9. Per contribuire alla crescita economico - sociale della propria comunità, portando all'attenzione degli organi amministrativi le istanze e le esigenze delle realtà vive presenti sul territorio.
 10. Per investire in un'azienda solida e moderna.
- Per l'ammissione a socio, l'aspirante deve presentare al Consiglio di Amministrazione della Banca una domanda scritta contenente oltre al numero delle azioni richieste in sottoscrizione, le informazioni e dichiarazioni dovute ai sensi delle norme statutarie.

IL PATRIMONIO

Il patrimonio è elemento di redditività e indispensabile, ai fini della Vigilanza, per conseguire un'operatività più ampia. La sua entità, data dalle differenza tra attività e passività, rappresenta uno dei principali fattori indici della solidità di un'azienda. La normativa prevede che ad esso venga riservata una quota minima del 70% dell'utile di esercizio.

Una delle priorità strategiche della Banca è rappresentata dalla consistenza e dalla dinamica dei mezzi patrimoniali. L'evoluzione del patrimonio aziendale non solo accompagna puntualmente la crescita dimensionale, ma rappresenta un elemento decisivo nelle fasi di sviluppo. Per assicurare una corretta dinamica patrimoniale in condizioni di ordinaria operatività, la Banca ricorre soprattutto al rafforzamento delle riserve attraverso la destinazione degli utili netti annuali. La Banca destina infatti alla riserva legale la quasi totalità degli utili netti di esercizio.

Il patrimonio di bilancio è pari a € 26.391 mln (€ 27.292 mln nel 2010) e risulta diminuito dell'3,3% rispetto all'esercizio precedente. La riduzione, per complessivi 901 mila euro, è stata determinata in gran parte dall'andamento negativo delle quotazioni dei titoli di stato detenuti nel portafoglio dei titoli disponibili per la vendita. La riduzione del capitale sociale risulta attribuibile in gran parte all'esclusione di alcuni soci della ex BCC del Molise, a seguito del passaggio a sofferenza delle relative esposizioni.



Dinamica evolutiva del Patrimonio Netto

GLI STRUMENTI INFORMATIVI PER I SOCI

L'Ufficio Soci rappresenta un punto di riferimento stabile per qualsiasi esigenza del socio, organizza e coordina le iniziative di natura extra-bancaria rivolte ai soci e svolge le pratiche amministrative inerenti la gestione della compagine sociale. Per garantire ai soci adeguate informazioni che ne consentano la partecipazione consapevole alla vita cooperativa vengono utilizzati i seguenti strumenti informativi:

- Sito internet consultabile all'indirizzo www.bccsangro.it. L'apposita area dedicata ai Soci viene costantemente aggiornata con le iniziative in corso.
- Bilancio di Esercizio (integrale e sintetico): il documento in versione integrale è stato consegnato a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta e in particolare tra i partecipanti all'Assemblea. E' stata inoltre realizzata una versione sintetica per rendere la lettura

più fruibile anche a lettori non esperti.

- Bilancio Sociale e di Missione: distribuito ai partecipanti all'Assemblea e a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta.

Tutti questi documenti sono disponibili sul sito web della Banca (www.bccsangro.it)

IL CAPITALE SOCIALE

La Banca ha emesso esclusivamente azioni ordinarie pari al capitale sociale sottoscritto pari a 2.468 mila euro. Non vi sono azioni sottoscritte e non ancora liberate. Non vi sono azioni proprie riacquistate.

Il capitale della Banca è costituito da azioni del valore nominale di 5,16 euro.

IL CREDITO AI SOCI

Nell'attività di concessione fidi, la Banca, coerentemente alla sua natura di cooperativa di credito, privilegia il richiedente socio.

Nel 2011 è stato riservato ai Soci il 65,06% degli impieghi (63,38% nel 2010) in linea con la normativa che impone alle BCC di esercitare il credito prevalentemente a favore dei soci facendo registrare un'eccedenza del 15,06% sulla quota fissata dalle Istruzioni di Vigilanza in tema di operatività prevalente a favore dei soci (50% delle attività di rischio complessive ottenute).

GIORNATA DI RINGRAZIAMENTO DEL SOCIO BCC

Un appuntamento di particolare aggregazione sociale, culturale e religiosa è stata la GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO DEL SOCIO BCC a cui hanno partecipato circa 950 tra soci e clienti (750 nel 2010). Il 2 ottobre 2011, dopo l'esperienza degli anni scorsi presso la Basilica di San Giovanni Rotondo, il Santuario di San Gabriele dell'Addolorata, il Santuario della Santa Casa di Loreto, quest'anno Amministratori, Dipendenti, Soci e Clienti si sono recati ad Assisi sulle orme di San Francesco. Si tratta di un momento di preghiera e raccoglimento da vivere con la propria famiglia e con la propria comunità locale, nell'ambito dello spirito cooperativo e mutualistico tipico del modo di essere della nostra banca e dei nostri soci. La scelta di Assisi è stata ispirata dalla ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, di cui San Francesco è patrono dal 1939. Inoltre non possiamo dimenticare che all'epoca della sua fondazione, il 3 maggio 1903, la nostra BCC fu denominata "Cassa Rurale Cattolica di Depositi e Prestiti San Francesco d'Assisi". Nel corso della giornata i soci hanno pregato e partecipato alla messa di ringraziamento presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli celebrata dal parroco di Casalanguida Don Angelo Di Prinzio e animata dal coro dei dipendenti della BCC Sangro Teatina.



Giornata di Ringraziamento del Socio BCC a Assisi

LE GITE SOCIALI

Nel corso del 2011 sono stati organizzati dei viaggi con l'intento di favorire la conoscenza e l'integrazione tra i soci delle diverse aree in cui la Banca opera. In tale contesto i partecipanti hanno avuto modo di sperimentare il modo di stare insieme nel Credito Cooperativo.

Le mete prescelte sono state Amsterdam dal 13 al 19 settembre 2011, Napoli il 6 novembre 2011 e Colmar Strasburgo dal 7 all'11 Dicembre 2011.



Gita sociale a Amsterdam



Gita sociale a Amsterdam

VISITA AI PRESEPI DI ATESSA E AL MUSEO ALIGI SASSU

Nell'ambito del progetto di promozione del territorio in cui la nostra banca opera sono state organizzate delle giornate per favorire lo scambio culturale tra i soci delle diverse aree di provenienza.

Un momento di aggregazione particolare è stata la visita del 3 dicembre 2011 alla mostra permanente dei Presepi di Atesa allestita dall'Associazione Italiana Amici del Presepio Sezione di Atesa. Nella stessa giornata hanno apprezzato, nella splendida cornice dell'Antico Palazzo Ferri di Atesa, disegni, tempere, pastelli e acquerelli del grande maestro Aligi Sassu.

Domenica 30 Ottobre 2011 in via Pescara a Casalbordino si sono svolti i festeggiamenti per il 20° compleanno della prima filiale ubicata al di fuori dei confini del Comune di Atesa. Alla presenza delle Autorità civili e religiose, dopo la benedizione del Priore Don Paolo Lemme, si è svolta la Santa Messa di Ringraziamento presso la Basilica Madonna dei Miracoli di Casalbordino animata dal coro dei Dipendenti della Bcc Sangro Teatina. La giornata si è conclusa con il concerto dell'Ensamble Strumentale Accademia ArsAntiqua diretta dal Maestro Elio Gargarella.



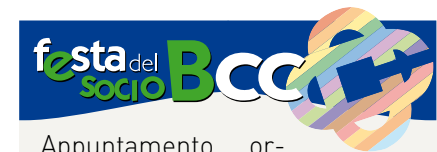
LA CARRESE DI SAN MARTINO IN PENSILIS

Un'altra giornata significativa è stata quella trascorsa in Molise il 30 aprile 2011 per la Carrese di San Martino in Pensilis. L'evento, tra i più cari alla popolazione molisana, consiste in una corsa di carri trainati da buoi condotti da tre uomini ciascuno e da cavalieri alle spalle e ai fianchi che li spingono tramite lunghe verghe di legno. Le squadre sono tre e si distinguono per i colori: giallo rosso il Carro dei Giovanotti, bianco celeste il Carro dei Giovani e giallo verde il Carro dei Giovanissimi. Al termine della competizione il gruppo vincitore si aggiudica l'onore di trasportare sul proprio carro, in processione, la statua di San Leo a cui è dedicato l'evento.



MADRE TERESA IL MUSICAL A GUGLIONESI

Nell'ambito delle iniziative rivolte ai nostri soci l'8 aprile 2011 presso il Teatro Comunale di Guglionesi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Guglionesi e la Parrocchia Santa Maria Maggiore di Guglionesi il Gruppo di Animazione Parrocchiale di Villa Santa Maria ha portato in scena lo spettacolo musicale Madre Teresa Il Musical.



Appuntamento ormai di cartello dell'estate atesana. Nell'ambito delle iniziative culturali e ricreative a favore dei soci si è svolta la ormai tradizionale Festa del Socio Bcc. Le numerose presenze nel corso delle serate hanno confermato il gradimento dei soci che con le loro famiglie sono intervenuti a questo importante momento di aggregazione.

La festa, conclusasi con la Cena del Socio coordinata dal gruppo Alpini "R. Spaventa" di Atesa, si è svolta durante l'arco di tre serate animate dal coro Anfass di Atesa e Pescara e dall'Associazione Teatrale "Ugo Zimarino" di Casalbordino che ha portato in scena nella splendida cornice di Piazza Benedetti la commedia comica in tre atti "Ariffile sa matasse".

GIORNALI E RIVISTE

Ai soci e ai clienti correntisti della banca è concessa la possibilità di sottoscrivere, con sconti fino all'80%, un abbonamento annuale a riviste dell'editoria italiana, con possibilità di sottoscrivere un ulteriore abbonamento per un soggetto non correntista della banca.



CERIMONIALE DEI VALORI

Nel corso dei lavori dell'Assemblea dei Soci sono stati premiati 6 soci (4 nel 2010) che hanno compiuto 40 anni di appartenenza alla nostra banca. A ciascuno di loro è stata consegnata una pergamena e una spilla raffigurante il marchio delle due C simbolo del Credito Cooperativo.



NOME E COGNOME	FILIALE DI RIFERIMENTO
RANCITELLI ARMANDO REMO	ATESSA
CELIBERTI IGINO	ATESSA
MASTRANGELO NICOLA	CASTIGLIONE MESSER MARINO
FIORITI LUIGI	ATESSA
STANISCIÀ ANTONIO	ATESSA
BARISCIANO UMBERTO	ATESSA

PREMI
ALLO STUDIO

La banca attribuisce dei contributi di studio ai Soci e ai loro figli che hanno ottenuto brillanti risultati scolastici nelle scuole medie superiori statali o riconosciute dallo Stato, nei corsi di laurea e nei diplomi universitari statali o riconosciuti dallo Stato. Nel 2011 i premiati con borsa di studio e pergamena sono stati 28 (19 nel 2010).

Studenti premiati con contributi di studio

NOME E COGNOME	TITOLO DI STUDIO	
D'ALONZO NICO	Specialistica	Ingegneria Termo Meccanica
TIBERIO GIULIANA	Specialistica	Economia e Management
PROIETTO SIMONE	Diploma	Istituto Tecnico Industriale Statale
CICCHITTI LIDIA	Specialistica	Filologia Moderna
SORGE SIMONA	Specialistica	Archeologia e Cultura del Mondo Antico e Medievale
INTILANGELO VALENTINA	Triennale	Economia Informatica
DE IULIIS VITTORIA	Diploma	Liceo Scintifico
SOTTILINI TEA	Diploma	Istituto Tecnico Magistrale
DI FRANCO CRISTINA	Diploma	Istituto d'Arte
GNAGNARELLA DOMENICA	Specialistica	Management delle Politiche e dei Servizi Sociali
GRECO ANDREA	Specialistica	Giurisprudenza
DI PASQUALE CATERINA	Laurea a Ciclo Unico	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche
MASCIOTRA PASQUALE	Specialistica	Ecologia Industriale
DE CLEMENTE ALFONSO	Specialistica	Scienze Geologiche
INTILANGELO SIMONA	Specialistica	Pubblicità e Comunicazione d'Impresa
BERARDI AGNESE	Triennale	Disegno Industriale e Ambientale
ALTIERI MARIANNA	Laurea a Ciclo Unico	Farmacia e Farmacia Industriale
PILI DENNI	Specialistica	Economia e Commercio
PANICHELLA PAOLO	Specialistica	Psicologia Clinica e della Salute
CANNARSA FRANCESCO	Diploma	Scuola Navale Militare
DI LEONARDO MARIA	Specialistica	Comunicazione Istituzionale e d'Impresa
ROMAGNOLI FABIO	Specialistica	Comunicazione Politica, Economica ed Istituzionale
VESPA CINZIA	Specialistica	Scienze Politiche Europee e Internazionali
MARCHETTI VERONICA	Diploma	Liceo Classico
PAOLINI FERDINANDO	Specialistica	Ingegneria Chimica
ANTONELLI FRANCESCO	Specialistica	Informatica
RADICA FRANCESCO	Specialistica	Geologia delle Territorio e delle Risorse
D'AMICO AURELIO	Spacialistica	Medicina e Chirurgia



PUBBLICAZIONI

Durante la settimana di Agosto dedicata al socio è stata presentata dall'autore Dott. Franco Cercone la pubblicazione di particolare interesse storico e culturale "Confraternite Ateessane". La ricerca riporta le notizie storiche che si riferiscono a tutte le antiche Confraternite Ateessane con particolare attenzione alle vicende relative alle cinque Confraternite che animano attualmente la vita socio-religiosa di Ateessa. Il lavoro è arricchito da notizie contenute sia in opere e saggi di Scrittori atessani che da fonti orali, arricchite dalle indagini effettuate dall'autore presso l'Archivio di Stato di Lanciano.



Nell'ambito delle iniziative culturali rivolte al socio è stata organizzato il concorso fotografico Obiettivo Bcc riservato a tutti i clienti, ai soci e ai figli di soci della Bcc Sangro Teatina. "Arti e Mestieri" è stato il tema prescelto per la prima edizione del concorso magistralmente organizzato e curato dal dipendente Loris Falasca in collaborazione con Fotoamatori Sangro Aventino. Le foto ammesse al concorso e premiate sono state esposte in occasione della Festa del Socio, pubblicate sul sito ufficiale della banca (www.bccsangro.it) e utilizzate per il calendario anno 2012.

Franco Cercone





Il giorno 22 novembre 2011 presso il Ristorante La Masseria in Piazzano di Atessa si è costituita Epimus la Società di Mutuo Soccorso Don Epimenio Giannico. Voluta fortemente dalla BCC Sangro Teatina, fondatore e sostenitore, la Società si occuperà della tutela della salute e del benessere dei Soci della BCC Sangro Teatina. Un'attività economica per promuovere una missione sociale. Questo è in sintesi l'impegno che da sempre caratterizza la BCC Sangro Teatina nei confronti della collettività e del territorio nel quale opera. Il principio è quello della solidarietà e della mutualità intese come compartecipazione, tramite i rapporti bancari, alla formazione dell'utile della Banca e alla sua restituzione al territorio attraverso le iniziative sociali. Da questa filosofia è nata Epimus, la Società di Mutuo Soccorso che ha come scopo quello di integrare il Servizio Sanitario Nazionale operando, senza finalità speculative e di lucro, con una particolare attenzione al settore socio-sanitario, culturale, ricreativo, turistico e di previdenza economica. A beneficiarne saranno i Soci della BCC Sangro Teatina titolari di un conto corrente. La società aderisce al Comipa, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, che raccoglie le Mutue private su tutto il territorio nazionale e che da oltre 15 anni collabora con il Credito Cooperativo assistendo le BCC nelle fasi di realizzazione delle Società di Mutuo Soccorso.



**CULTURA
e
TURISMO**

**ATTIVITÀ
RICREATIVE**

**PREVIDENZA
ECONOMICA**

**SALUTE
e
PREVIDENZA**

EpiMuS sarà sostenitrice di iniziative e servizi finalizzati alla valorizzazione naturalistica, culturale ed artistica del territorio locale e si farà promotrice e garante di attività turistiche convenzionate.

EpiMuS favorirà iniziative a sfondo ricreativo, sportivo, folkloristico sostenendo economicamente, con diverse modalità e forme, la loro organizzazione, il loro svolgimento e la loro promozione.

EpiMuS parteciperà e promuoverà iniziative a sfondo sociale, formativo e scolastico contribuendo con un sostegno economico e servizi convenzionati all'acquisto di attrezzature e strumenti di prima necessità.

Con la **CARD EpiMuS** (Mutuasalus®), saranno garantiti, a tariffe controllate ed agevolate i servizi medici di base, quali prenotazioni e visite mediche specialistiche, analisi ed accertamenti diagnostici, iniziative medico-sanitarie organizzate nel territorio, pronto intervento nelle emergenze sanitarie in Italia e all'estero, consulenze specialistiche gratuite, diarie e sussidi a sostegno delle spese sanitarie.



La relazione sociale

I Clienti



“[...] Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità” (da art. 4 Carta dei Valori).

“L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti” (da art. 2).

Costituisce obiettivo prioritario della banca la piena soddisfazione delle esigenze della clientela, anche al fine della creazione di un solido rapporto ispirato ai generali valori di correttezza, onestà, efficienza e professionalità. Si ritiene peraltro indispensabile che i rapporti con la clientela siano improntati:

- alla piena osservanza delle leggi, della normativa di vigilanza, delle disposizioni in materia di antiriciclaggio, antiusura e trasparenza, nonché della regolamentazione interna;
- all'esclusione dei rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad es: sfruttamento del lavoro minorile o impiego di manodopera

priva di ogni tutela di garanzia);

- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno. La banca nella prestazione dei servizi, e in particolar modo dei servizi di investimento, oltre al rispetto formale e sostanziale degli obblighi previsti dalla norma vigente che richiama all'onestà, alla correttezza, alla trasparenza, e all'obbligo di riservatezza, deve:
- fornire adeguata documentazione nonché accurate ed esaurienti informazioni circa la natura e rischi delle operazioni e dei servizi richiesti tali da permettere al cliente di prendere decisioni consapevoli;
- richiedere le informazioni necessarie alla individuazione e alla comprensione delle esigenze del cliente determinando, nell'ambito dei servizi di investimento, il

profilo di rischio del cliente;

- esprimere un'elevata professionalità e competenza che si traducono nell'adottare scelte in sintonia con gli interessi degli investitori sia nel divieto di promettere, erogare o ricevere favori e benefici di qualsiasi natura.

La banca è presente sul territorio con 16 filiali, continua la sua attività seguendo la vocazione del localismo, attivando una rete di vendita al servizio della comunità, fedele ad una logica che prescinde da una mera convenienza economica. Per quanto attiene al Servizio di Tesoreria Enti, la banca attualmente è tesoriere dei Comuni di Atesa, Casalbordino, Castiglione Messer Marino, San Marino in Pensilis, Bagnoli del Trigno, Guglionesi, Campomarino, Rotello, Salcito, Belmonte del Sannio,

Carovilli, Castelverrino, Poggio Sannita, della Comunità Montana dell'Alto Molise.

Riguardo al Servizio di Tesorerie Scuole, la banca è tesoriere dell'Istituto comprensivo D. Ciampoli di Atesa, della Direzione Didattica Statale di Atesa, dell'Istituto Comprensivo Statale P. S. Zimarino di Casalbordino, dell'Istituto

Comprensivo Statale di Castiglione Messer Marino, dell'Istituto Statale Superiore G. Paolo di Agnone, dell'Istituto Comprensivo Statale D'Agnillo di Agnone, dell'Istituto Comprensivo Statale di Ripa Teatina, dell'Istituto Comprensivo Benedetto Croce di Quadri, dell'Istituto Tecnico Agrario Ridolfi di Scerni, dell'Istituto Comprensivo

Statale Molise Altissimo, dell'Istituto comprensivo di San Martino in Pensilis, dell'Istituto Comprensivo di Campomarino, dell'Istituto Comprensivo di Ururi. Nel 2011 in 27 (32 nel 2010), tra Enti e Scuole, hanno usufruito del servizio di tesoreria e cassa.

LA RACCOLTA

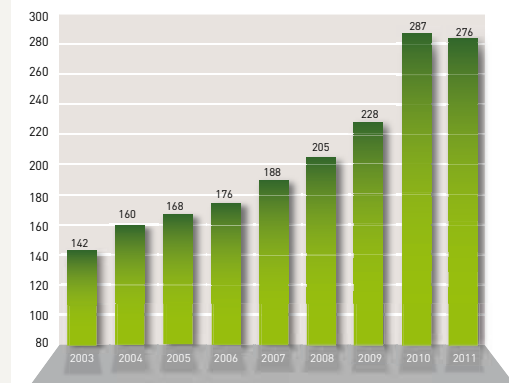
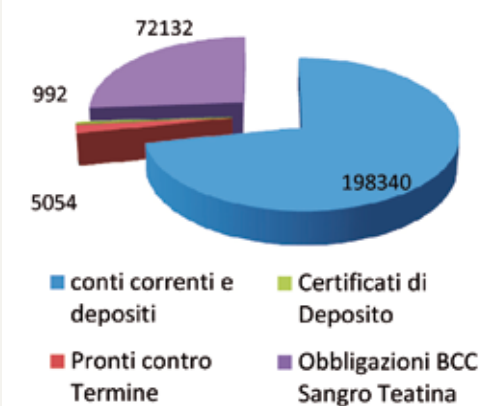
La raccolta totale è stata pari a 319.635 milioni di euro, con un aumento del 1,5% rispetto al 2010 (4.699 milioni).

La raccolta diretta pari a 276.517 milioni di euro è diminuita di 10.948 milioni (-3,80% rispetto al 2010).

I dati dimostrano l'orientamento della clientela a privilegiare la liquidità depositata presso la BCC, chiara manifestazione di fiducia nei suoi confronti.

Riconoscendo un valore sociale al risparmio in quanto garanzia, per le famiglie, di tranquillità economica e conformemente ai criteri ispiratori che guidano l'attività sociale della nostra banca, le azioni commerciali mirano a proporre alla clientela prodotti finanziari selezionati sulla base dei criteri di trasparenza e comprensibilità, adeguatezza al profilo di rischio del cliente, assenza di carattere speculativo, evitando prodotti la cui complessità ne rende difficilmente valutabile la convenienza e la rischiosità.

Composizione della raccolta diretta



Dinamica di crescita della raccolta diretta

BANCA ON LINE

La Banca mette a disposizione alle famiglie e alle imprese un servizio di Internet Banking. Attraverso il sito internet della banca (www.bccsangro.it) è possibile accedere a servizi di varia natura che vanno dalla sola visualizzazione della propria posizione (Internet Light), alla disposizione di bonifici interni ed esterni e alla gestione del portafoglio (Internet Aziendale Standard e Plus), all'accesso per tutte le operazioni tranne per i titoli (Internet Plus Multiazienza), alla gestione integrata di più rapporti anche su diversi Istituti Bancari sia come banca attiva che passiva (Corporate Banking).

Al fine di prevenire i rischi di frode informatica sono attivati presidi che utilizzano un doppio livello di protezione sia in fase consultiva che dispositiva.

GLI IMPIEGHI

Il tasso di crescita annuale dei crediti netti a clientela è stato del 3,4% a fronte di una crescita registrata dal complesso delle BCC del 7,7%. Il contributo più significativo è derivato dai mutui, mentre il comparto dei conti correnti è diminuito in maniera sensibile. In parte il calo dei conti correnti è legato al passaggio a sofferenza di un ammontare significativo di crediti della ex BCC del Molise e che poi sono stati oggetto di una operazione di cessione conclusa a dicembre del 2011.

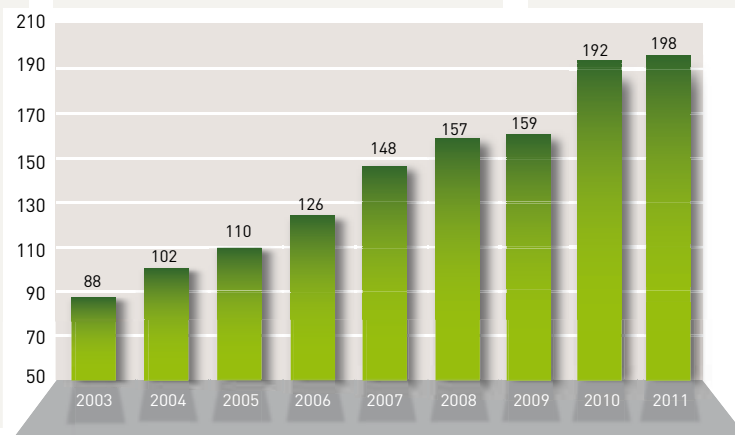
La crescita complessiva degli impieghi a clientela delle BCC-CR è stata più sostenuta rispetto alla media dell'industria bancaria (3,2% per cento rispetto, come detto, all'1,5% per cento del totale delle banche) ed ha anche mostrato un profilo di crescita temporale più stabile e sempre positivo in tutti i trimestri. Nell'ultimo trimestre dell'anno gli impieghi delle BCC-CR hanno continuato a crescere (+1 per cento nel periodo settembre-dicembre 2011) a fronte di una significativa contrazione rilevata per l'insieme delle banche (-0,7 per cento). A fronte di una sempre intensa attività di finanziamento, la qualità del credito erogato dalle banche della categoria ha subito con maggiore incisività, nel corso dell'anno, gli effetti della perdurante crisi economica.

INIZIATIVE PER LE IMPRESE

La Banca ha aderito all'accordo comune firmato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Presidente dell'Abi e dalle Associazioni dei rappresentanti delle imprese che prevede la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio con l'obiettivo di dare respiro finanziario alle imprese aventi adeguate prospettive economiche e in grado di provare la continuità aziendale.

INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE

La Banca ha aderito, anche per l'anno 2011, alla moratoria per le famiglie in difficoltà ("c.d. Piano Famiglie) promossa dall'ABI e diventata operativa dal mese di gennaio 2010. Tale piano offre la possibilità di sospendere il rimborso delle operazioni di mutuo per un tempo di 12 mesi alle famiglie con reddito imponibile non superiore a 40.000 euro e in situazioni di disagio specificatamente individuate.



mentre i prestiti coperti da garanzia del Fondo su proposta della Fondazione e dopo adeguata istruttoria da parte di quest'ultima.

Evoluzione degli impieghi

ACCORDI CON ENTI

La Banca ha aderito ad accordi con altri enti del territorio impegnati a fronteggiare con misure concrete l'attuale momento di crisi. Tra questi si segnalano: Fidimpresa Abruzzo, Cooperativa Artigiana di Garanzia La Sicurezza, Cooperativa Artigiana di Garanzia Credit Fidi di Chieti.

La Bcc Sangro Teatina ha promosso la stipula della convenzione tra le Banche di Credito Cooperativo di Abruzzo e Molise e la Fondazione Jubilaeum Onlus - Fondo di Solidarietà Antiusura associata alla Consulta Nazionale Antiusura. Ai sensi dell'accordo la Fondazione ha istituito un Fondo di Garanzia (con banca depositaria la BCC Sangro Teatina) a favore di "persone fisiche, lavoratori dipendenti e piccoli imprenditori economici ai quali sarebbe altrimenti precluso il credito bancario, secondo i comuni criteri di valutazione di merito". Le BCC aderenti erogheranno material-

UNO SGUARDO AL SISTEMA DEL CREDITO COOPERATIVO

Nel 2011 le BCC hanno continuato ad erogare credito ed hanno promosso una serie di interventi originali a favore dell'economia del territorio di insediamento per venire incontro alle esigenze dei loro soci e clienti, mentre sul fronte del funding sono emerse le criticità comuni a tutto il sistema bancario.

In una situazione caratterizzata dalla crisi finanziaria le BCC hanno offerto un forte sostegno all'economia reale. Questo periodo delicato a sottolineato la capacità delle BCC di "fare sistema" e di sviluppare una rete di qualità, come dimostra anche il progetto del nuovo Fondo di Garanzia Istituzionale. Il localismo bancario ha permesso all'Italia di sviluppare il suo sistema produttivo che è composto per il 99,4 per cento da piccole imprese.

Le BCC hanno promosso, e continuano a promuovere, una serie di interventi originali a favore dell'economia del territorio, per venire incontro ai loro soci e clienti in un momento di difficoltà: dalla sospensione del pagamento delle rate di mutuo, alle agevolazioni per l'accesso al credito per PMI e famiglie, dal sostegno alle imprese per il pagamento delle tredicesime,

all'anticipo della cassa integrazione, agli accordi di microcredito.

Con riguardo alla dinamica degli impieghi economici le BCC hanno confermato la loro vocazione "anticiclica" di banche "prossime" alle esigenze dell'economia reale. Gli impieghi lordi a clientela delle BCC-CR ammontavano a dicembre 2011 a 139,9 miliardi di euro. Considerando anche i finanziamenti erogati dalle banche di secondo livello, gli impieghi della categoria approssimavano i 151,8 miliardi di euro, per una quota di mercato del 7,7 per cento. I mutui delle BCC approssimavano a dicembre 2011 i 92 miliardi di euro, con una crescita annua del 5,5 per cento. La crescita complessiva degli impieghi a clientela delle BCC è stata più sostenuta rispetto alla media dell'industria bancaria (3,2 per cento rispetto, come detto, all'1,5 per cento del totale delle banche) ed ha anche mostrato un profilo di crescita temporale più stabile e sempre positivo in tutti i trimestri.

Nel corso dell'anno si è progressivamente palesata anche nelle BCC una relativa vischiosità sul fronte della provvista.

La raccolta bancaria complessiva delle BCC ammontava a dicembre 2011 a 152,2 miliardi di euro, in crescita dello 0,9 per cento rispetto allo stesso perio-

do del 2010 (+3,0 per cento nella media delle banche). Considerando anche le banche di secondo livello, la raccolta diretta della categoria approssimava complessivamente i 161 miliardi di euro, per una quota di mercato del 7,2 per cento.

Le obbligazioni emesse dalle BCC ammontavano a dicembre a 57,9 miliardi di euro, con una variazione annua pari al -1 per cento, contro il +13 per cento rilevato per il totale delle banche. Con riferimento alla dinamica di crescita delle diverse componenti della raccolta, si è riscontrato uno sviluppo significativo dei depositi con durata prestabilita (+26,3 per cento) e dei certificati di deposito (+36,9 per cento). La raccolta maggiormente liquida (c/c passivi e dei depositi a vista e overnight) si è incrementata ad un tasso del 2,7 per cento, mentre depositi rimborsabili con preavviso e PCT sono risultati in calo rispetto allo stesso periodo del 2010 (rispettivamente -5,1 per cento e -54,6 per cento).



La relazione sociale

Le Comunità Locali



“Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale.

Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale “a responsabilità sociale”, non soltanto finanziari, ed al servizio dell'economia civile” (art. 7 Carta dei Valori).

“Il Credito Cooperativo si impegna a favorire... la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali” (da art 8 Carta dei Valori).

La Banca svolge un'intensa azione di sostegno economico a favore di iniziative di natura sociale, culturale, sportiva, ricreativa realizzate da organizzazioni del territorio locale.

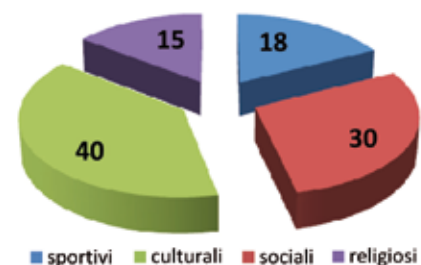
Ciò avviene attraverso due diverse modalità:

- l'erogazione di beneficenza;
- la sponsorizzazione sociale, che prevede la destinazione di contributi economici per iniziative di rilevanza sociale come corrispettivo della pubblicizzazione del nome e dell'immagine della Banca.

La raccolta e la selezione dei contributi avviene sulla base di uno specifico Regolamento, che prevede che tutte le richieste transitino direttamente dalle filiali, che si occupano dell'istruttoria della

pratica e che possono esprimere un giudizio di congruità della richiesta. L'esame e la decisione finale per ogni richiesta di finanziamento pervenuta spetta al Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2011 la BCC Sangro Teatina ha elargito complessivamente la somma di 103 mila euro sostenendo eventi ed iniziative di vario genere come riportato nel grafico seguente:

Ripartizione delle iniziative per numero e tipologia



Guglionesi



Castiglione M.M.



Casalbordino

I DESTINATARI DEI CONTRIBUTI DELLA BCC SANGRO TEATINA

SPORTIVI

- GRUPPO SPORTIVO DIFESA GRANDE TERMOLI
- ATESSIADI 2011
- ASD MARIO TANO ATESSA
- ASD POLISPORTIVA CHIETI
- S.S.D. CHIETI CALCIO
- CONS.TURISTICO VPT BOMA 14° SPORTFESTIVAL L.DI BOMBA
- ASD GEBE TEAM CYCLING CHIETI
- CUS CHIETI COPPA ITALIA SERIE A2 FEMMINILE
- TROFEO VALLE DEL SOLE ASD ATLETICA AGNONE
- ASD SPINNLOVE BEACH TENNIS TERMOLI
- ASD US ACLI MARATHON NOTTURNA CITTA' DI CHIETI
- A.S.D. CASALANGUIDA
- ASD SAN MICHELE ARCANGELO CASTIGLIONE M.M.
- A.S. AMATORI CRECCHIO
- A.S.D. CRECCHIO CALCIO
- CENTRO MINIBASKET MIGLIANICO
- PALLAVOLO CASOLI
- ASD RUNNERS TERMOLI
- GRUPPO SUBACQUEO TERMOLI
- ASD SPORTING POLLUTRI
- POLISPORTIVA OLIMPIA AGNONE
- ABRUZZONSTAGE CONCORSO DI DANZA CANOSA SANNITA
- A.S.D. ATLETICO FLACCO 2008
- ASS.DIL.CICLISTICA CASALBORDINO
- MEMORIAL ENZO D'AURIZIO CASALBORDINO
- A.S.D. CANOSA CALCIO
- ASS.SPORTIVA ROSELLO XXIII TRATTURIELLO
- ASD URURI CALCIO A 5
- GAECO SPRT CALCIO A 5 SAN MARTINO IN PENSILIS
- ASS.NAZIONALE LIBERA CACCIA
- A.S. PALLAVOLO MEMORIAL R.DE SIMONE AGNONE

SOCIALI

- MEMORIAL TANO CROCE CASALBORDINO
- ASS.NE CULTURALE ARCI-CYRANO VILLA S. MARIA
- PROTEZIONE CIVILE VILLA S. MARIA
- "IL BUON SAMARTITANO" ONLUS ATESSA
- PARROCCHIA S.MARIA DEL POPOLO ALTINO

- PARLAMENTO UNIVERSALE DELLA GIOVENTU'
- UNITALSI ABRUZZO
- CROCE BLU
- ASS.NAZ.CARABINIERI ATESSA
- AVIS COMUNALE CASTIGLIONE M.M.
- CONFRATERNITA S.ANTONIO DI PADOVA GUGLIONESI
- PRO LOCO GERUNDIO GUGLIONESI
- CIRCOLO FOTOAMATORI SANGRO AVENTINO ALTINO
- ASSOCIAZIONE APRI IL CUORE LANCIANO
- ASSOCIAZIONE VALORE CONDIVISO LANCIANO
- PRO LOCO CASALANGUIDA
- ASSOCIAZIONE LA TORRE TORNARECCIO
- ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SCUOLA CASALBORDINO
- ASS.NAZIONALE CARABINIERI MIGLIANICO
- ASS.ITALIANA ARBRITI FESTA DEL CENTENARIO CHIETI
- ASSOCIAZIONE CASE DI MARIA DI NAZARETH ALTINO
- CROCE ROSSA ITALIANA TERMOLI
- PRO LOCO FRANCAVILLA AL MARE
- ASSOCIAZIONE MIRASMILE CASALBORDINO
- ASS.AMICI STORIA DELLA TRADIZIONE PRESEPE VIVENTE VILLA S. MARIA
- ORATORIO FRANCESCO AGNONE
- CORO FOLK CANOSA
- ASS. CULT.VERDEBLU FRANCAVILLA PRESEPE VIVENTE
- PARROCCHIA S.PIETRO APOSTOLO CIVITALUPARELLA
- ASS.GOOD FRIENDS TORNARECCIO
- ASS. MUSICA E CULTURA DANILO CIOLLI CAROVILLI
- ASSOCIAZIONE NELLA LOTTA ONLUS CANOSA SANNITA
- VEZZ CLUB RIPA TEATINA
- ASSOCIAZIONE ANTEAS TERMOLI

RELIGIOSI

- PARROCCHIA S.VINCENZO FERRER E SANTA MARIA DELLA VALLE MONTEMARCONI
- PARROCCHIA SS.MO SALVATORE CASALBORDINO
- BASILICA MADONNA DEI MIRACOLI CASALBORDINO
- PARROCCHIA SAN LEUCIO ATESSA
- PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA CASALANGUIDA
- PARROCCHIA SANTA VITTORIA TORNARECCIO
- PARROCCHIA S.MARIA DEL POPOLO ALTINO
- PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA GIULIANO TEATINO
- PASSOCCHIA SS.MO SALVATORE ARI
- PARROCCHIA SAN PANFILO SCERNI

- PARROCCHIA SAN GIACOMO SCERNI
- PARROCCHIA SANTA VITTORIA GUARDIABRUNA
- PARROCCHIA MARIA SS.MA DI COSTANTINOPOLI AGNONE
- PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA FALLO
- PARROCCHIA SANTA MARIA POPOLO BOMBA
- PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO CIVITALUPARELLA
- PARROCCHIA SAN GIOVANNI COLLEDIMEZZO
- PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO CHIETI
- PARROCCHIA SANTI ANGELI CUSTODI FRANCAVILLA
- PARROCCHIA SAN PASQUALE BAILON CHIETI
- PARROCCHIA SANTA MARIA DEL POPOLO ALTINO
- PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO PORTOCANNONE
- PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE GUGLIONESI

CULTURALI

- ASS.CULTURALE SCALO EVENTI CHIETI
- COMUNE DI CASALBORDINO CONCERTO DI MUSICA CLASSICA
- COMUNE DI SAN MARTINO IN PENSILIS LA CARRESE
- PREFETTURA DI CHIETI PROGETTO "BULLISMO OGGI"
- ASSOCIAZIONE AMICI DEL MOSAICO TORNARECCIO
- ASSOCIAZIONE AMICI DEL PRESEPIO ATESSA
- ASS.CULTURALE "TERRITORI LINK" CHIETI
- ASSOCIAZIONE DI TUTELA DEL PEPERONE DOLCE DI ALTINO
- ATE-TIXE STUDIUM "TEATRO SOTTO LE STELLE" ATESSA
- PRO LOCO RIPA TEATINA
- ASS.NE CARRO DEI GIOVANISSIMI LA CARRESE SAN MARTINO IN PENSILIS
- ASS.NE CARRO DEI GIOVANOTTI LA CARRESE SAN MARTINO IN PENSILIS
- ASS.NE CARRO DEI GIOVANI LA CARRESE SAN MARTINO IN PENSILIS
- ASS.CULT.LE ATESSA XXI SECOLO "IL LESSAME DI ATESSA"
- COMUNE TORNARECCIO MOSTRA MERCATO MIELE
- ASS.CULTURALE MUSICALE ATESSA 87 "PAESE ME"
- ACTA ACCADEMIA TRANSUMANTI DEGLI ABRUZZI CHIETI
- CENTRO CULTURALE LE MURA TORNARECCIO
- ISTITUTO COMPRENSIVO ZIMARINO CASALBORDINO
- FONDAZIONE DEL VASTESE PER AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE
- ASS.CULTURALE MUSIKREATIVA AGNONE
- CENACOLO CULTURALE FRANCESCANO C.CARLOMAGNO AGNONE

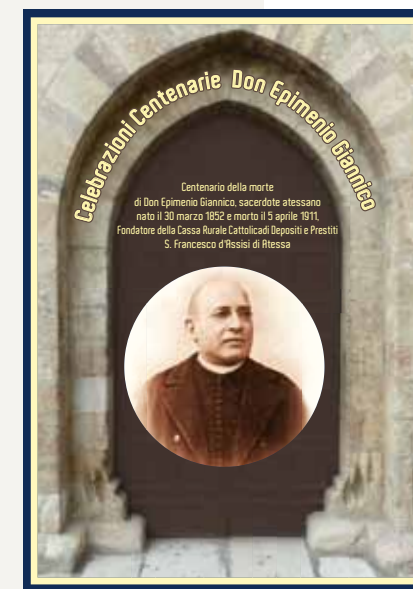
- ESTEMPORANEA DI PITTURA GIULIANO TEATINO
- SOCIETÀ OPERAIA LA SOLIDARIETÀ 3° CONCORSO ARTISTICO SAN MARTINO IN PENSILIS
- STUDENTI ISTITUTO COMPR.SAN MARTINO
- LICEO CLASSICO PERROTTA TERMOLI
- NUOVA PRO LOCO TRE COLLI ROTELLO
- "LA DODDA" RIEVOCAZIONE POPOLARE CASTIGLIONE M.M.
- CENTRO STUDI ALTO MOLISE AGNONE
- COMITATO VIA CAVOUR VIA CAMPANELLA AGNONE
- ASSOCIAZIONE TERRA D'ABRUZZO CANOSA SANNITA
- ASSOCIAZIONE CULTURALE "CORO SAN GIUSEPPE" SAN MARTINO IN PENSILIS
- ASSOCIAZIONE CULTURALE ARMAGEDDON TERMOLI
- FONDAZIONE MUSEATE LIBRO "VERRUSIO ETERAS" ATESSA
- CORO POLIFONICO SANTO STEFANO IN RIVO MARIS CASALBORDINO
- ACCADEMIA ARS ANTIQUA ATESSA
- DIREZIONE DIDATTICA STATALE ATESSA
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI ATESSA
- CENTRO MUSICA E SPETTACOLO AGNONE
- FESTA SPETTACOLO SCUOLE SUPERIORI AGNONE
- PROLOCO AGNONE
- ASS.APICOLTORI PROFESSIONISTI D'ABRUZZO TORNARECCIO
- POESIE NELLA VITA CANOSA
- PRO LOCO SCERNI 1° EDIZ.SCERNI CON GUSTO
- ASS.AMICI DELLA MUSICA CASALANGUIDA
- LA 'NDOCCIA 2010 CASTIGLIONE M.M.
- FAMIGLIA CASALESE I GRANDI CONCERTI



La Bcc Sangro Teatina, in sinergia con l'Amministrazione Comunale di AteSSa, con alcune imprese della Val di Sangro e con la collaborazione di privati cittadini, è coinvolta nell'ambizioso progetto MuseAte, fondazione di partecipazione per la gestione, tutela e valorizzazione dei beni culturali del Comune di AteSSa.

CONVEGNO "L'OPERA DI DON EPIMENIO GIANNICO DALLA RERUM NOVARUM AL VILLAGGIO GLOBALE"

A cento anni dalla sua morte avvenuta il 5 aprile 1911, Don Epimenio Giannico, fondatore nel 1903 della Cassa Rurale Cattolica di Depositi e Prestiti San Francesco d'Assisi di AteSSa, la prima in Abruzzo, continua a rimanere un modello da seguire e imitare: è quanto ribadito con forza nel corso del convegno dedicato alla memoria del sacerdote atessano fondatore del nostro istituto. E' stato il professor Pier Giorgio Di Giacomo, Presidente della BCC, ad aprire i lavori rimarcando la continuità tra l'istituto fondato da Don Epimenio e l'attuale banca. Dopo i saluti del Sindaco di AteSSa, Nicola Cicchitti, del parroco di San Leucio Don Loreto Grossi e di Luciano Conti in rappresentanza del Prefetto di Chieti, l'arcivescovo di Chieti-Vasto Bruno Forte ha tenuto la relazione centrale paragonando l'opera di Don Epimenio a quella di Giuseppe nella Genesi, ribadendo l'importanza della persona al centro nella finanza etica di cui c'è bisogno oggi. Anche Sergio Gatti, Direttore Generale Federazione Nazionale delle BCC ha rimarcato la capacità di visione di Don Epimenio e la forte incisività nel tempo della sua intuizione. Infine Padre Giuseppe Cellucci, missionario O.M.I. ha presentato la pubblicazione "Don Epimenio Giannico, un fiore nel Giardino Celeste", dove sono riportate le tappe dell'intera esistenza del nostro fondatore nato ad AteSSa il 30 marzo 1852 e morto il 5 aprile 1911, e protagonista di un periodo di forti contrasti sociali, economici e politici, segnato dall'enciclica Rerum Novarum di Leone XIII.



La BCC Sangro Teatina nel corso del 2011 ha organizzato incontri e convegni a favore dei propri Soci e di tutta la collettività.

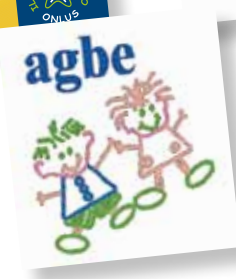
Al Convegno "L'Obesità: epidemia del terzo millennio", svoltosi ad Atesa presso il Teatro Comunale, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dell'obesità, sono intervenuti la Dott.ssa Maria D'Aurizio del Servizio Diabetologico O.C. Atesa, il Dott. Antonio Ferrante Dirigente Medico Medicina O.C. Atesa, la Dott.ssa Marilena Imbastaro, il Dott. Andrea Passerini Docente Università di Chieti. Il tema è stato introdotto da Elvio Eligio Presidente ADIVAS. I relatori hanno evidenziato le cause di questa patologia tipica anche se non esclusiva dell'economia "del benessere", analizzando gli effetti sulle aspettative di vita e la correlazione con altre malattie quali il diabete mellito di tipo 2, ictus, disfunzioni cardiocircolatorie, sindrome da apnea notturna, patologie a carico del sistema osteo-articolare.



ALTRE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

La Banca collabora e sostiene diverse associazioni che operano a sostegno delle povertà (Fondazione Jubilaeum Onlus, Il Buon Samaritano Onlus, l'Associazione Comunitaria Nova Vida Italia Onlus). La BCC Sangro Teatina, come banca del territorio, sente la responsabilità di agire concretamente a fianco di imprese e famiglie. Nasce così il Patto per il Territorio, un impegno per favorire, accompagnare, sostenere le famiglie e le imprese non solo nei periodi favorevoli ma soprattutto negli scenari attuali. Gli interventi previsti sono diversi:

- l'anticipo a tasso zero ai lavoratori della cassa integrazione ordinaria e straordinaria in deroga per i residenti nel comune di Atesa;
- la sospensione di un anno delle rate del mutuo casa per i lavoratori in cassa integrazione;
- mutui solidali a tassi agevolati per far fronte ad esigenze particolari e impreviste;
- prevenzione del fenomeno dell'usura in collaborazione con la Fondazione Jubilaeum Onlus;
- Microcredito Etico-Solidale in convenzione con Caritas dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto e Lanciano-Ortona per le famiglie in difficoltà.



La relazione sociale I Collaboratori



"Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e i clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità, costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale" (da art 2. Carta dei Valori).

"Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita

delle competenze e delle professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali" (art. 8). "I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano" (art. 11).

Le risorse umane costituiscono elemento centrale su cui la Banca basa il perseguimento dei propri obiettivi. La Banca riconosce dunque la centralità delle risorse umane, alle quali sono richieste professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione. Nella selezione e nella gestione del personale la Banca adotta criteri volti a valorizzare il merito, la competenza, la condivisione dei valori del Credito Cooperativo e le capacità e potenzialità individuati. La Banca si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e al rispetto della loro personalità morale.

I collaboratori sono il volto della

Banca e l'intera squadra determina il profilo del Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina, dove il contatto con il cliente deve diventare un momento di successo e di soddisfazione reciproca. Al 31 dicembre 2011 il personale della banca era costituito da 77 collaboratori con contratto di lavoro dipendente (77 nel 2010). Il personale impiegato negli Uffici di Sede è pari a 20 (20 nel 2010), mentre le restanti 57 unità appartengono alla rete delle filiali (57 nel 2010).

Nel corso del 2011 si è verificata una cessazione di rapporto di lavoro per pensionamento. Nel corso dell'anno è stata assunta un unità lavorativa per ripristinare l'organi-

co completo.

Il contratto part-time è utilizzato da 4 persone (1 nel 2010); si tratta del 5,19% del personale dipendente e del 12,50% di quello femminile.

Relativamente al profilo dei dipendenti si segnala:

- il 41,56% del personale è femminile (40,26% nel 2010);
- l'età media è di 44 anni (42,5 nel 2010);
- l'anzianità media di servizio è di 17 anni (15,5 nel 2010);
- le persone appartenenti alle cosiddette categorie protette sono 5 (4 nel 2010), numero in regola con il minimo stabilito dalla Legge.

La banca non ha in atto contenziosi con personale dipendente o con ex dipendenti. Il personale risiede prevalentemente nel territorio in cui opera e questo sottolinea la natura localistica della banca che, con tale scelta, conferma il suo legame con il territorio, creando occupazione e facilitando il rapporto con i clienti.

LA COMUNICAZIONE INTERNA

Nella Banca gran parte della comunicazione scorre tramite Circolari Interne e sull’Intranet Aziendale, all’interno del quale ogni collaboratore può trovare aggiornamenti normativi, regolamenti d’istituto e le ultime notizie legate all’attività del credito e della raccolta.

ATTIVITÀ RICREATIVE

E’ proseguito nel corso del 2011 il sostegno nei confronti dell’attività ricreativo - sportiva dei nostri collaboratori. La squadra di Calcio a 5 della BCC Sangro Teatina ha partecipato al Torneo Nazionale di Calcio a 5 svoltosi a San Giovanni Rotondo dal 29 maggio al 2 giugno 2011



Per quanto attiene i livelli di inquadramento professionale e la composizione dell’organico aziendale, si riporta la seguente tabella.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE				
	Uomini		Donne	
	numero	%	numero	%
Dirigenti	1	1.30%	0	0%
Quadri	8	10.39%	5	6.49%
Aree professionali	36	46.75%	27	35.07%
I livello	7	9.09%	11	14.29%
II livello	7	9.09%	5	6.49%
III livello	14	18.18%	6	7.79%
IV livello	8	10.39%	5	6.49%



Andamento del personale negli ultimi anni

LA FORMAZIONE

La BCC Sangro Teatina attiva un vero e proprio processo di valorizzazione del personale al fine di creare da un lato il Know-how interno e dall’altro un ambiente stimolante e performante. Nel 2011 sono state erogate complessivamente 5290 ore di formazione (3667 nel 2010), pari a circa 68,70 ore pro-capite. L’offerta formativa specialistica ha avuto per oggetto, in particolare, i temi riguardanti l’aggiornamento sulla Normativa Antiriciclaggio, le novità sul Credito al Consumo, gli Investimenti in Titoli Obbligazionari e la normativa Mifid, la sicurezza dei luoghi di lavoro, la Privacy nello svolgimento del rapporto di lavoro, l’Etica e la Finanza, la Responsabilità Individuale e Collettiva nello svolgimento del rapporto di lavoro.



OUTDOOR A VILLA SANTA MARIA

L’outdoor si colloca all’interno delle iniziative aziendali rivolte alla formazione del personale dipendente. I metodi outdoor consentono di raggiungere obiettivi in maniera più immediata rispetto ad altri programmi di formativi. Si basano sull’utilizzo dell’ambiente naturale per creare contesti in cui l’uomo può elaborare comportamenti di maggiore efficacia riguardo al rapporto con gli altri.

Il personale dipendente della BCC Sangro Teatina, da ormai diversi anni, viene interessato a tale sviluppo formativo con l’obiettivo di rafforzare lo “spirito di squadra” che rappresenta un punto di forza inestimabile



della nostra realtà aziendale. Quest’anno la meta prescelta è stata l’Istituto Alberghiero di Villa Santa Maria (CH). Nel corso delle giornate i dipendenti sono stati coinvolti in una serie di attività di gruppo con una concatenazione tra esercizi psichici, gioco e formazione con l’obiettivo di migliorare le capacità di gestione dei processi decisionali, migliorare le capacità comunicative in gruppo, comprensione della complessità di un gruppo di lavoro e sviluppo del lavoro di team.

La relazione sociale

Il Sistema del Credito Cooperativo



“L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel “sistema” del Credito Cooperativo” (art. 3 Carta dei Valori).

“Lo stile cooperativo è il segreto del successo. l'unione

delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti” (art. 5).

La BCC Sangro Teatina appartiene al Sistema del Credito Cooperativo, un sistema coordinato di autonomie, basato su strutture operanti a vari livelli (locale, regionale, nazionale), secondo il principio della sussidiarietà. Il funzionamento del sistema a rete è garantito dall'autodisciplina delle diverse componenti, ma anche da meccanismi di coordinamento e indirizzo. Il modello organizzativo del Credito Cooperativo ruota intorno alle 412 BCC complessivamente presenti sul territorio nazionale con 4411 sportelli (pari al 13,10% degli sportelli bancari italiani). A dicembre 2011 le BCC rappresentavano ancora l'unica presenza bancaria in 554 comuni. Alla stessa data, le BCC operavano in 2704 comuni e in 101 Provincie. I dipendenti erano circa 31.804 unità (+1,2% annuo contro il -0,4% regi-

strato mediamente dal sistema bancario).

Il numero dei soci è pari a 1.156.711 unità con un incremento del 10% su base d'anno.

Il numero complessivo di clienti approssima i 6,7 milioni (+17,5% rispetto al 2010).

Il patrimonio delle BCC (capitale e riserve) ammonta a dicembre 2011 a 19,7 miliardi di euro con un incremento del 3% su base d'anno (+8,9% nella media di sistema). Il Tier 1 Ratio ed il coefficiente patrimoniale delle BCC, sostanzialmente stabili, sono pari a settembre 2011 rispettivamente al 14,2% ed al 15,2%. Da un confronto con il sistema bancario, dove i coefficienti sono rispettivamente pari al 10,2% e al 13%, si evidenzia un significativo divario a favore delle BCC. Gli impieghi ammontano a dicembre

2011 a 139,9 miliardi di euro con un tasso di crescita annua del 3,2%, notevolmente superiore a quello rilevato per il sistema bancario complessivo (+1,5%).

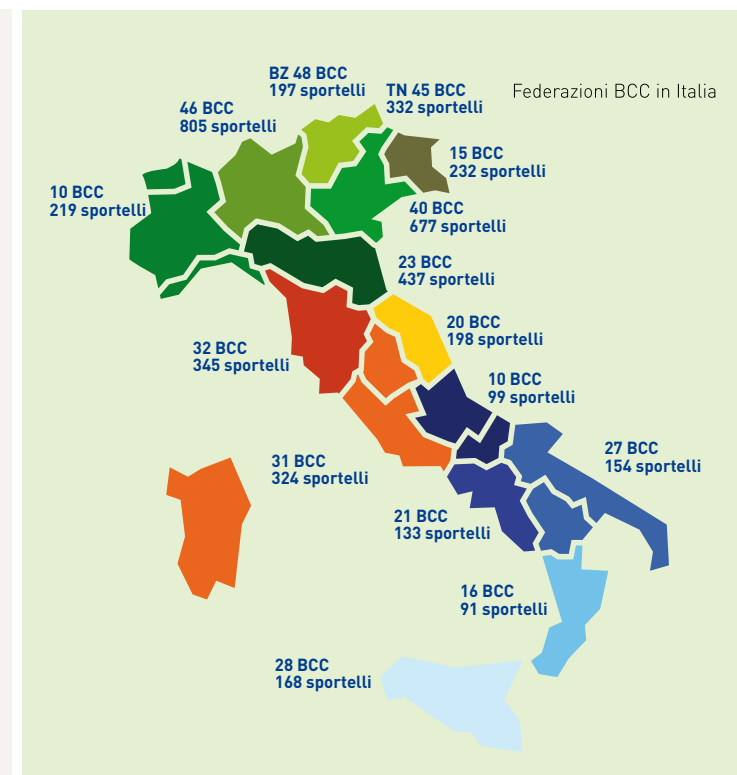
La raccolta bancaria complessiva ammonta a dicembre 2011 a 152,2 miliardi di euro, in crescita dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2010 (+3,0% nella media di sistema).

Le BCC sono supportate da un lato dal Sistema Associativo e dall'altro dal Sistema Imprenditoriale. Il primo, composto dalle Federazioni Regionali e dalla Federazione Nazionale (Federcasse), svolge funzioni di coordinamento, assistenza tecnica, consulenza ed erogazione di servizi a favore delle banche associate. Il secondo si configura come “complemento operativo” delle BCC per quanto riguarda la fornitura di servizi e prodotti.

IL SISTEMA ASSOCIATIVO

Le Federazioni Locali, società cooperative con funzione consortile senza scopo di lucro, sono organismi associativi delle BCC (che aderiscono ad esse volontariamente) e ne rappresentano la diretta espressione sul territorio. Costituiscono il punto di snodo del sistema del Credito Cooperativo, in quanto, da un lato, raccolgono le istanze ed i segnali provenienti dalle banche e li filtrano agli organismi nazionali; dall'altro, sintetizzano le informazioni e le indicazioni provenienti da questi ultimi e le trasmettono alle BCC. Sono inoltre strumento di governo delle strategie locali-regionali per una serie di funzioni fondamentali: rappresentanza, tutela della qualità ed efficienza della gestione delle BCC, suppor-

to associativo e consulenziale. L'operatività si articola su diverse tipologie di attività: rappresentanza e promozione, assistenza e consulenza, verifica e revisione, attività di tipo informatico ed economico ai fini consortili. Le Federazioni Locali sono 15. La BCC Sangro Teatina aderisce alla Federazione BCC Abruzzo e Molise, composta da 10 BCC.



IL SISTEMA IMPRENDITORIALE

I servizi principali a supporto delle BCC sono erogati da:



Gruppo bancario Iccrea

Costituito da un insieme di società che forniscono prodotti e servizi alle BCC e Iccrea Holding ne è la capogruppo. Le società del Gruppo Bancario Iccrea sono “fabbriche” di strumenti finanziari evoluti, di prodotti per la gestione del risparmio e per la previdenza assicurativa, di soluzioni per il credito alle piccole e medie imprese.

UNA RETE INTERNAZIONALE

Il Credito Cooperativo italiano è parte del più grande sistema della cooperazione italiana e internazionale. A livello nazionale, aderisce alla Confcooperative, associazione di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo di ispirazione cattolica. In Europa la cooperazione di credito conta più di 3.900 banche locali, 65 mila sportelli, 50 milioni di soci, 176 milioni di clienti, 782 mila dipendenti. Gli istituti cooperativi di credito europei sono raggruppati nell'Associazione delle Banche Cooperative Europee, la Eacb-Groupement con sede a Bruxelles, che rappresenta e difende presso

le istituzioni dell'Unione europea gli interessi e le esigenze delle cooperative socie e ne promuove la collaborazione attraverso il coordinamento delle differenti istanze nazionali. Nel 1977 le otto maggiori organizzazioni europee di credito cooperativo hanno fondato l'Unico Banking Group, una ulteriore associazione con sede a Bruxelles che si propone di acquisire maggior peso nel panorama bancario internazionale stimolando la collaborazione operativa tra i membri ed unendo know how e servizi integrati. Il Credito Cooperativo italiano vi partecipa attraverso il Gruppo Bancario Iccrea.

La relazione sociale

I Fornitori e l'Ambiente



I FORNITORI

La Banca gestisce il processo di acquisto dei beni e dei servizi secondo principi di trasparenza, correttezza e collaborazione nell'osservanza delle condizioni contrattuali, delle previsioni di legge e delle buone consuetudini commerciali.

I criteri che la Banca adotta nella selezione dei fornitori sono basati su una molteplicità di fattori. Oltre alla valutazione della qualità e del prezzo della prestazione o della fornitura, viene attribuita preferenza a soggetti che hanno sede o svolgono l'attività nel territorio di competenza della BCC, agli appartenenti alla compagine sociale, ai clienti, nonché agli organismi che fanno parte del Credito Cooperativo.

La scelta operata con questo criterio è finalizzata ad instaurare un rapporto consolidato con i fornitori, che generi reciproci vantaggi con ricadute economiche e sociali sulla comunità locale.

L'AMBIENTE

Gli effetti ambientali derivanti dall'attività svolta si possono dividere in:

indiretti: determinati dalla tipica attività bancaria in particolare dalla concessione del credito e nella vendita di prodotti di investimento; diretti: prodotti dall'attività di gestione operativa della Banca, in particolare nell'uso delle fonti energetiche (gas, acqua, energia elettrica, ecc.).

Un effetto ambientale indiretto positivo può essere considerato, in ambito bancario, il collocamento di prodotti, attraverso facilitazioni e procedure speciali a soggetti portatori di interessi etici, studiati per promuovere e sostenere progetti di contenuto etico (ad es: obbligazioni etiche). La banca, da sempre, rivolge un'attenzione particolare ad iniziative di questo genere e propone ai propri clienti prodotti inseriti nella Linea Etica BCC Sangro Teatina.

L'attività aziendale non è fonte di particolari criticità ambientali e

presenta modestissimi fattori di rischi professionali. Vengono comunque attuati gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in modo da prevenire possibili rischi ambientali.

Per quanto riguarda gli effetti ambientali diretti, la banca dispone di impianti realizzati e mantenuti secondo le normative tecniche. Il materiale di consumo più significativo per la Banca è la carta, utilizzata per esigenze operative di varia natura, che per lo smaltimento viene raccolta in modo differenziato e successivamente macerata per favorirne il riciclaggio. Lo stesso avviene per i toner che vengono ritirati da una società specializzata.

Il valore economico



IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

La banca ha contribuito alla crescita dei soci, dei clienti, dei collaboratori ed allo sviluppo del territorio, creando valore a favore dei diversi portatori di interesse (stakeholders) quali:

- i soci, che traggono beneficio dal vantaggio mutualistico che traggono proporzionalmente all'entità dei rapporti in essere con la Banca;
- la comunità locale che trae beneficio dalle innumerevoli iniziative di carattere sociale ideate e sostenute dalla Banca;
- il personale dipendente, la cui quota di ricchezza è rappresentata dagli emolumenti percepiti per le proprie prestazioni lavorative;
- i fornitori di beni e servizi, i quali traggono beneficio dalle commesse ottenute per diventare a loro volta produttori e distributori di ricchezza.

Tutto questo ha una rappresentazione sistematica attraverso la contabilità sociale, ovvero l'analisi del conto economico riclassificato

secondo la logica del valore economico.

La riclassificazione è stata effettuata seguendo in linea generale le indicazioni di un documento (gennaio 2011) dell'ABI. Per questo motivo la metodologia di calcolo differisce da quella utilizzata negli anni precedenti per il calcolo del valore aggiunto.

Dalla riclassificazione si ottiene il "valore economico generato", che esprime la ricchezza economica creata dalla Banca attraverso la sua attività, parte del quale ("va-

lore economico distribuito") viene attribuito ai diversi portatori di interessi (Soci, personale, clienti, ecc.) e parte del quale permane ("valore economico trattenuto dall'impresa") nella stessa Banca per gli investimenti produttivi e la stabilità patrimoniale.

Un quadro generale della distribuzione del valore economico generato tra i vari portatori di interesse è fornito dalla tabella che segue.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO

Fornitori	3.636.658
Risorse Umane	5.354.000
Soci	105.911
Stato ed Enti Locali	576.133
Comunità Locali	111.897
Movimento Cooperativo	3.369
Totale Valore Economico Distribuito	9.787.968
Valore Economico trattenuto dalla Banca	426.116

(migliaia di euro)	2011	2010	Var. %
10. Interessi Attivi e proventi assimilati	11.706.663	9.111.734	28%
20. Interessi Passivi e oneri assimilati	-3.368.848	-2.697.013	25%
40. Commissioni attive	2.234.225	1.806.899	24%
50. Commissioni passive	-282.758	-227.919	24%
70. Dividendi e proventi simili	23.078	23.647	-2%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	29.086	32.908	-12%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	-
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività/passività	-939.403	11.718	-8117%
110. Risultato netto delle attività finanziarie e passività finanziarie valutate al fair value	-1.863	-6.715	-72%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività	-95.364	-304.128	-69%
190. Altri oneri/proventi di gestione	909.268	614.192	48%
210. Utili (perdite) delle partecipazioni (per la quota di utili/perdite da cessione)	-	-	-
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	-	-
280. Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-
A. TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	10.214.084	8.365.323	22%
150. b) parz. Altre spese amministrative (al netto di imposte indirette e tasse; costi sostenuti a favore dei Soci; sponsorizzazioni sociali e altri costi a favore della comunità)	-3.636.658	-2.986.825	22%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	-3.636.658	-2.986.825	22%
150. a) Spese per il personale: Personale Dipendente	-5.110.000	-4.299.000	19%
151. a) Spese per il personale: Personale Altro Personale	-	-	-
152. a) Spese per il personale: Personale Amministratori e Sindaci	-244.000	-223.000	9%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLE RISORSE UMANE	-5.354.000	-4.522.000	18%
Utile distribuito ai Soci	-	-	-
Costi sostenuti a favore dei Soci	-105.911	-116.961	-9%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI SOCI	-105.911	-116.961	-9%
150. b) Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse	-667	-510	31%
260. Imposte sul reddito dell'esercizio (con esclusione delle imposte anticipate e differite)	-575.466	-167.557	243%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A STATO ED ENTI LOCALI	-576.133	-168.067	243%
150. b) parz. Altre spese amministrative: sponsorizzazioni sociali e costi a favore comunità	-103.000	-158.000	-35%
Beneficio figurativo a favore delle comunità locali	-8.897	-100.093	-91%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLA COMUNITA'	-111.897	-258.093	-35%
Utile assegnato a Fondo per la promozione della Cooperazione	-3.369	-5.796	-42%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AL MOVIMENTO COOPERATIVO	-3.369	-5.796	-42%
B. TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	-9.787.968	-8.057.742	21%
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	88.436	-	100%
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-593.716	-460.331	29%
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-29.495	-34.493	-14%
210. Utili (perdite) delle partecipazioni (per la quota componente valutativa: "svalutazioni/rivalutazioni", "rettifiche di valore da deterioramento/ripresedi valore", "altri oneri e proventi")	-	-	-
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-
260. parz. Imposte sul reddito dell'esercizio (per la quota relativa alla variazione delle imposte anticipate e alla variazione delle imposte differite)	-273	-159	72%
260. parz. Utile destinato a riserve	108.932	187.402	-42%
C. TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DALL'IMPRESA	-426.116	-307.581	39%

dal 1903 facciamo Banca con Braccia, Cuore e Mente.



Sede centrale:

Atessa (Ch) - Via Brigata Alpina Julia, 6

Tel. 0872 85931 - Fax 0872 850333

www.bccsangro.it - info@bccsangro.it

Filiali:

Atessa (Ch) tel. 0872 8593300 - 8593301

Piazzano di Atessa (Ch) tel. 0872 897548

Miracoli di Casalbordino (Ch) tel. 0873 907592

Castiglione Messer Marino (Ch) tel. 0873 978840

Agnone (IS) tel. 0865 78905

Giuliano Teatino (Ch) tel. 0871 710152

Canosa Sannita (Ch) tel. 0871 93201

Miglianico (Ch) tel. 0871 951549

Scerni (Ch) tel. 0873 914507

Villa Santa Maria (Ch) tel. 0872 944944

Chieti Scalo (Ch) tel. 0871 446946

Selva di Altino (Ch) tel. 0872 596296

San Martino in Pensilis (Cb) tel. 0875 605297

Bagnoli del Trigno (Is) tel. 0874 870169

Termoli (Cb) tel. 0875 701600

Guglionesi (Cb) tel. 0875 681010

Aree VerdeBlu:

Ospedale di Atessa (Ch) Torrebruna (Ch)

Tornareccio (Ch) Carovilli (Is)

Casalanguida (Ch) Rotello (Cb)

Ripa Teatina (Ch) (prossima apertura)

Campomarino (Cb) (prossima apertura)



www.bccsangro.it